

ROTARY CLUB PISA GALILEI
DISTRETTO 2070
ANNATA : 2011/2012
PRESIDENTE : VITTORIO PRESCIMONE

CENA PASSAGGIO DELLE CONSEGNE
Da PAOLO ANCILOTTI E A VITTORIO PRESCIMONE
27/6/2011 ore 20,00 - G.H. Duomo- Pisa

L'annata di Paolo si è conclusa solennemente in due tempi con un buonissimo aperitivo sul terrazzo della nostra sede, dove la piazza Duomo, tutti i monumenti e le chiese cittadine facevano da cornice.

I numerosi soci, accompagnati dalle immancabili consorti e da numerosi amici, attorniavano Paolo per ringraziarlo e festeggiarlo per l'ottimo lavoro svolto in qualità di Presidente ed auguravano una buona annata a Vittorio che durante la cena avrebbe ricevuto il Collare ed il Distintivo presidenziale.

L'ottima cena, svoltasi nel salone del ristorante, vedeva tutti i presenti emozionati in particolare, il Presidente uscente, Paolo nel ringraziare per l'affetto dimostratogli mentre brevemente esponeva il risultato della sua annata, il Segretario Gelli nel ricevere il P.H , Vittorio nel diventare ufficialmente Presidente del Club, mentre prometteva a tutti il suo impegno ed i suoi ringraziamenti per la fiducia accordatagli e con Paolo suonava la campana.

1^a CONVIVIALE UFFICIALE : “IL MARE DOVE CI BAGNAMO”
RELATRICE DOTT.SSA GIOIA BENEDETTINI
7/7/2011 ore 20,30 – G.H.Duomo – Pisa

Vittorio ha pensato di aprire le sue conviviali invitando come relatrice la dott.ssa Gioia Benedettini dell'ARPAT PISA , affinché ,visto il periodo estivo , ci delucidasse intorno alla situazione del “nostro mare e della sua balneabilità “.

La dottoressa ,dopo aver espresso il suo rammarico sull'incuria nella quale noi cittadini del mondo trattiamo un bene tanto prezioso quale il Mare ed in generale tutte le acque inquinandole sconsideratamente e abbandonandovi ogni genere di rifiuti che con il tempo si depositano sia sulle rive che nei fondali cambiandone la morfologia, causando anche la morte di molte speci viventi acquatiche, le quali scombiandoli per cibo vi restano soffocate o si impregnano di sostanze tossiche ed oleose.

Durante il piacevole dialogare fra la dottoressa ed i presenti è emerso il problema dell'innalzamento delle temperature ed il conseguente arrivo nel “Mare Nostrum” di meduse pericolose e di pesci tropicali, fortunatamente sorvegliati nei loro spostamenti e segnalati nel sito dell'ARPAT, settimanalmente aggiornato e visibile a tutti in Internet, come anche vi è riportata la qualità delle acque, concludendo, con nostro sollievo, che la qualità delle acque del litorale pisano, è ottima ed augurandoci infine un'estate ricca di bagni.

Da consuetudine la Conviviale terminava con i ringraziamenti e la consegna di un ricordo del Club alla relatrice, con agli auguri ai vari soci, che durante il mese di Luglio festeggiavano il compleanno, la divulgazione delle Circolari ed il “Suono Della Campana”.

1° CAMINETTO
14/7/2011 ore 19,30 G.H.Duomo - PISA

Vittorio ha presentato il suo programma. Vedi il file powerpoint
CAMINETTO_14_07_11

2^a CONVIVIALE UFFICIALE: “ IO BUSKETO”
RELATORE : DOTT. SERGIO COSTANZO
21/7/2011 ore 20,30 G.H. Duomo - Pisa

L'affascinante vita di Busketo, grande architetto, artefice della costruzione del Duomo della nostra Città, è stata romanzata, riportandovi riferimenti storici, toponomastici ed artistici veritieri, dopo approfonditissimi studi, dal dott. Sergio Costanzo, nel libro, di piacevole ed interessante lettura “Io Busketo”

L'autore invitato, dal nostro Presidente Vittorio Prescimone , non solo ha esposto brevemente la sua opera ma ha anche proiettato un filmato nel quale Pisa appare virtualmente com'era in quell'importante periodo storico della nostra Repubblica Marinara, indicandoci non solo i luoghi esposti nella narrazione ma anche i vari cambiamenti subiti nell'evolversi dell'insediamento urbano cittadino

Grandissima è stata l'attenzione di tutti i presenti, numerose le domande di chiarimenti e le esternazioni di apprezzamenti per l'ottima riuscita serata che si concludeva nelle consuete abitudini con la consegna del Medaglia ricordo, opera del compianto socio Angelo Ciucci.

2° Caminetto

- ROTARY CLUB PISA GALILEI -

Riunione non conviviale del 28 Luglio 2011

Relazione del Socio Vitaliano Bonaccorsi:

“L'Italia non cresce: perché? La crescita (poca) c'è, ma in molti frenano: perché? ”

Ho mutuato il doppio titolo dal quotidiano "Il Sole 24ore", ove da diversi mesi vengono pubblicati commenti e studi di validissimi economisti, articoli di giornalisti altrettanto validi e noti, politici, banchieri, grandi imprenditori, manager che trattano l'argomento della "non crescita" o della "poca crescita" e di chi "frena"; ognuno con la propria competenza e punto di vista.

Condivido diverse tesi, ma in prima battuta a me sembra che il nodo cruciale della "non crescita" o "poca crescita" e di chi "frena", sia l'effetto di molte cause che potrebbero essere "organiche" al nostro essere italiani e risalire alla nostra storia lontana.

La Costituzione Repubblicana non ha aiutato a modificare granché gli "innati personalismi" italiani.

Conclusa nel dolore e nel lutto la tragedia della guerra mondiale 1939 - 1945, alcuni "veri" italiani si apprestarono a risollevarne le sorti dello Stato e si verificarono alcuni fatti assai importanti: nel 1947 Luigi Einaudi, appena nominato Ministro del Bilancio, intraprese una coraggiosa e sapiente azione di stabilizzazione monetaria, coordinata con la Banca d'Italia (Governatore Menichella succeduto allo stesso Einaudi) e in piena sintonia col Governo (Presidente del Consiglio De Gasperi); il "seme venne accolto dal "terreno", presto germogliò e dette i primi frutti.

Intanto Einaudi aveva prestato solenne giuramento il 12 Maggio 1948, quale primo Presidente della Repubblica.

I risultati positivi vennero raggiunti nonostante aspre contrapposizioni partitiche ed ideologiche, e arrivarono anche i riconoscimenti internazionali; nel Maggio 1959 il giornale inglese Daily Mail riportava in prima pagina come "miracolo economico" quanto stava accadendo in Italia, e nel Gennaio 1960 il Financial Times attribuiva alla nostra lira, l'oscar della moneta più stabile.

Nel 1958, l'allora Presidente del Consiglio Fanfani inaugurava il tratto dell'Autostrada del Sole da Milano a Parma di 110 chilometri, iniziato appena DUE anni prima (del tratto Salerno - Reggio Calabria se ne parla da almeno 25 anni, ma non se ne prevede

ancora la data di ultimazione).

Dal 1950 al 1961 il PIL italiano cresceva mediamente ed annualmente del 5%, secondo soltanto a quello della Germania.

Luigi Einaudi moriva a Roma nel 1962 nel generale compianto anche di chi professava idee tutt'altro che liberali; il suo motto era sempre stato "Conoscere per deliberare".

I nostri politici e legislatori, ed i tantissimi burocrati avrebbero dovuto leggere e rileggere (e assimilare) almeno i suoi ultimi libri ("Lo scrittoio del Presidente" 1948 - 1955 e "Le cinque dispense delle prediche mutili" 1956 - 1958).

Avremmo potuto avere una legislazione più semplice, chiara, comprensibile e perciò anche più rispettata.

Ritorno al quesito "Non si cresce o si cresce poco - molti frenano" e mi riferisco all'edilizia, cioè alle costruzioni per antonomasia, perché è il settore che ha, storicamente, il più alto indice moltiplicatore nell'indotto; l'edilizia abitativa muove l'industria estrattiva, quella del legno, sia per elementi strutturali che di completamento sia per il mobilio di casa, quella vetraria, metallurgica, delle vernici, dei derivati del petrolio, dei trasporti, del tessile e quella non meno importante della manodopera che incide fortemente sull'unità di prodotto finito.

L'edilizia, che è anche ingegno creativo, culturale e spesso artistico dell'uomo.

Il mestiere del fare una casa è il primo dei mestieri che emancipò l'uomo: pensiamo all'uomo delle caverne ed alla sua intuizione di fare la prima palafitta., ossia la sua prima casa rifugio e in sicurezza dagli animali feroci.

Da tempo la tecnica è una scienza e un aspetto della ricerca scientifica, e la moderna tecnologia ha portato ad una decisa affinazione dei prodotti, ed anche ad una forte riduzione della "manualità nel fare", cioè nella esecuzione delle costruzioni.

Recentemente, e forse per arginare la relativa e conseguente inevitabile minore occupazione manuale, il "moderno" politico e legislatore e gli uomini dell'"apparato" hanno inventato, sviluppato e replicato sempre più la burocrazia, che ha colpito profondamente anche l'edilizia, elevando il costo finale perché il rapporto fra maestranze addette al "fare" e le altre professionalità collegate per consentirlo si è triplicato nel giro di 20/25 anni.

Il PIL italiano non cresce o cresce poco perché le nostre leggi, che dovrebbero stimolarlo sono troppe, farraginose, contraddittorie e così facilmente eludibili per gli spregiudicati e per i così detti "furbetti"

Per gli appalti pubblici in edilizia il Codice dei L.L.P.P (Decreto Lgs. n° 136 dell'Aprile 2006) e relativo Regolamento è diventato un corpo normativo di 257 articoli e 22 allegati, ed altri 38 articoli per l'Allegato Tecnico; alla data del Maggio 2011 è già stato integrato e/o modificato con ben 6 leggi o decreti.

Le Regioni, in forza della Costituzione, hanno potestà di emanare norme legislative in materia urbanistica, stradale, per acquedotti, porti, lavori pubblici regionali; ogni Comune ha l'obbligo di deliberare le Norme del Governo del Territorio (N.G.T. ex P.R.G.) , relativo Regolamento Urbanistico e norme tecniche di Attuazione.

Lo Stato ha il diritto di emanare la Legge Quadro nelle materie di competenza regionale, ma il contenzioso è stato sempre forte ed il contrasto può essere risolto solo dalla Corte Costituzionale.

Emblematico è il caso del Piano Casa Governativo, ripreso nello scorso mese di Maggio, per la seconda volta, sempre osteggiato e ridotto al minimo valore da quasi tutte le regioni; di conseguenza non si riesce ad ottenere i permessi a costruire e non si hanno certezze; la relazione del nostro Socio Arch. Linciano sull'argomento è ancora illuminante.

I centri di ricerca hanno stimato per il 2010 una perdita del PIL di almeno 2 punti; per il 2011 ci potrà essere ancora più perdita.

Le amministrazioni che hanno diritto di indire appalti di lavoro sono circa 13.000.

Dai mass media abbiamo appreso da tempo di ospedali nuovi non utilizzati, gallerie non portate a termine, strade importanti non utilizzabili perché "a fondo chiuso", palestre , piscine, scuole non aperte all'utenza.

Si tratta di uno spreco enorme di risorse e manifestazione evidente di comportamenti scorretti che dovrebbero essere più indagati e repressi ad ogni livello.

Sulle grandi opere ferroviarie, stradali, rigassificatori, riconversione di grandi impianti metallurgici si assiste ormai da anni a scene impietose di residenti e/o di associazioni, a manifestazioni anche cruenti per impedirne l'inizio.

Anche questi episodi portano a frenare la crescita del PIL oltre a danneggiare il Paese; non ultimo è il comportamento non etico di moltissimi cittadini a frenare la crescita.

Il Rettore dell'Università Bocconi di Milano ha scritto sul "Il Sole 24ore" dell'11 Marzo 2010 " . la crisi attuale induce a riflettere su questioni profonde che toccano i principi fondamentali su cui si reggono le interazioni sociali e politiche nelle moderne economie di mercato. Una delle più importanti riguarda i rapporti fra etica ed economia; l'idea che il buon funzionamento di una economia di mercato e di uno stato di diritto si regga anche su precisi presupposti morali è parte integrante di una antica tradizione di pensiero liberale in economia"

Il Presidente dello IOR (Istituto Opere Religiose) ha scritto lo stesso giorno e sullo stesso quotidiano "... il Capitalismo e l'impresa sono solo strumenti: inutile pretendere che siano loro "etici"; etico sarà solo il comportamento dell'uomo che li usa; la crisi economica in corso non è pertanto nel modello di capitalismo adottato, è nelle idee , nel pensiero dell'uomo di quella parte del secolo scorso e dell'attuale, che si trasferisce inesorabilmente nel comportamento e nell'azione economica"

Nonostante queste enormi deficienze ci sono tante imprese e tanti italiani che lavorano duro ; ad esempio nell'export mondiale di 5500 prodotti nel 2009 gli italiani erano al 1° posto in 249 prodotti con il valore di 71 miliardi di dollari; al 2° posto in 347 prodotti con 56 miliardi di dollari ; al 3° posto in 387 prodotti con 48 miliardi di dollari; al 4° posto in 317 prodotti con 49 miliardi di dollari; al 5° posto in 293 prodotti con 29 miliardi di dollari ("II Sole 24ore" 12/04/2011).

Mi sono fatto una domanda: noi Rotariani possiamo fare qualcosa per tentare di spezzare la catena che ci costringe a vivere in questa drammatica situazione di quasi generale malcostume, malversazione, disprezzo di ogni buona regola, cupidigia di potere, di denaro e di altro ?

La mia risposta è SI: si può, anzi si deve.

È sull'etica che si deve "lavorare".

Il primo codice rotariano sulla moralità professionale venne adottato nel Congresso Internazionale di San Francisco nel 1915, come regola di comportamento nell'Azione Professionale.

Nelle nostre assemblee e congressi distrettuali, nei "forum" dedicati al tema etico abbiamo ascoltato con vivo interesse e partecipazione il pensiero di molti prestigiosi rotariani.

Da molti anni, nelle nostre riviste ufficiali abbiamo letto articoli sull'etica anche di rotariani di alto Distretti e di nazionalità diverse.

Tutte argomentazioni esemplari ma rimaste nell'ambito rotariano, perché non ricordo di aver letto sulla stampa, o ascoltato dibattiti sui mass media commenti concordi o dissenzienti.

Credo, allora, che sia necessario portare all'esterno del Rotary il nostro pensiero sull'etica, sulla nostra filosofia e sul comportamento personale.

Chiedo al nostro Presidente Vittorio ed a Voi soci presenti di valutare se e come si possa promuovere una collaborazione con gli altri club di Pisa, della stessa Provincia, e magari chiedere il patrocinio del Governatore Distrettuale per pianificare una serie di incontri rotariani con i cittadini, amministratori e politici, con la presenza dei mass media, in luoghi diversi dalle nostre sedi, e cioè in aule universitarie, auditorium, sale di cinema o teatri, dove i soci rotariani possano esprimere il loro pensiero sulla attuale e preoccupante situazione di degrado, e responsabilmente suggerire rimedi adeguati, oltre ad ascoltare con spirito aperto le opinioni altrui.

Per una minima "traccia" di quello che si potrebbe fare mi permetto di leggerVi la mozione finale del XIX Congresso del 188° Distretto rotariano che si svolse a Spoleto nei giorni 7-8-9 maggio 1976, sul tema "II Rotary nelle Professioni"

Vitaliano

**MOZIONE FINALE DEL XIX CONGRESSO 188° DISTRETTO
SPOLETO 7-8-9 MAGGIO 1976 SUL TEMA :
IL ROTARY NELLE PROFESSIONI**

Il XIX Congresso del 188° Distretto del Rotary International riunitosi a Spoleto il 7-8-9 maggio 1976.

RITENUTO che disonestà e malcostume creano disordine morale e materiale, sfiducia, disorientamento ed allarme, facilitando reazioni smodate ed inconsulte, mettendo In pericolo le istituzioni e creando un clima favorevole a tentativi liberticidi;

CONSIDERATO che i rotariani del Distretto, come tutti gli altri italiani, sono chiamati, nella prossime settimane, a scelte impegnative; riaffermato che il Rotary è una associazione di uomini liberi che esercitano una attività lavorativa in regime di autonomia e comunque a livello direttivo, impegnati ad osservare regole di alta probità e ad onorare la propria professione per elevarne il livello e per meglio rendersi utili alla società.

INVITA i rotariani del Distretto :

- a) a prendere pubblica posizione di fronte alla immoralità ed alla disonestà dilaganti, denunciandone le disastrose conseguenze, senza indulgere nei confronti di alcuno;**
- b) a realizzare un maggiore e più incisivo inserimento del Rotary e dei rotariani nella società, con qualunque mezzo consentito, mettendosi a disposizione del Paese, per il consolidamento delle Istituzioni democratiche, per la salvaguardia di tutte le libertà costituzionali, per il mantenimento dell'Italia nella Comunità europea e nelle altre libere istituzioni occidentali.**

NEL MESE DI AGOSTO GLI INCONTRI NON CONVIVIALI NON SI SONO SVOLTI

DUE COVIVIALI ESTIVE INFORMALI

Bagno Lido Tirrenia –Pisa

4/8/2011 ----- 25/8/2011

ore 20,00

Nel mese d'Agosto due piacevoli incontri conviviali, presenziate dal Presidente Vittorio, da soci, loro famigliari e numerosi simpatici nipotini, si sono svolti in modo informale presso il Bagno Lido a Tirrenia davanti a piatti di ricchi antipasti, squisiti primi, croccanti fritti, delicati pesci, gustosi gelati e dolci in un clima di spensierata allegria ed amicizia.

3^a CONVIVIALE UFFICIALE: “LA VIA FRANCIGENA”
RELATRICE: DOTT.SA SABRINA BUSATO
1/9/2011 G.H.Duomo – Pisa

La prima conviviale formale, dopo la pausa estiva, del mese di settembre ha avuto come argomento la “Via Francigena” “storico percorso che partiva da Chanterbury, attraversava la terra abitata dai Franchi e giungeva in Italia fino a Roma e di lì proseguiva per chi si recava in Terra Santa fino in Puglia.

La relatrice dott.ssa Sabrina Busato, presidente della Federazione Europea Itinerari Storici e Turistici (FEISCT), ha evitato di dilungarsi sulla parte storica riguardante monasteri ed abitati, argomento per altro già molto sfruttato, ed ha invece illustrato, mentre proiettava bellissime immagini del percorso, quanto ci si stia adoperando per rendere turisticamente ripercorribile e conosciuta a tutti questa storica via organizzando visite ed eventi culturali nei vari territori da essa attraversati.

Uno spazio è stato lasciato al Dott. Andrea Cheli, responsabile del centro numismatico e di conio di antiche monete, nonché coniuge della relatrice, che con breve relazione ha spiegato del ritrovamento, durante i rifacimenti del tracciato viabilistico, di molte monete di varie epoche ritrovate in loco ora testimonianza dell'importanza storica di questa via di transito.

La relatrice, dopo aver risposto a vari interrogativi posti dai soci, ha proposto, in data da stabilirsi da noi, nel caso si fosse interessati, una visita in loco con sosta in un tipico ristorante, a fine serata riceveva la solita nostra medaglia come ringraziamento.

3° CAMINETTO : “LE VERTIGINI DIURNE E NOTTURNE”

RELATORE : DOTT. BRUNO FATTORI.

8/9/2011 ore 19,30 G.H.Duomo –Pisa

Il Presidente, come di consueto ad ogni incontro dopo i vari saluti e la divulgazione delle varie notizie per i soci ha ceduto la parola al relatore della serata il socio dott. Bruno Fattori.

Molte persone di ogni età, ha iniziato a spiegare, purtroppo, sono affette dalla spiacevole sensazione causata dalle vertigini sia di notte , dopo gli spostamenti della testa da una parte all'altra del cuscino che al risveglio quando si alzano.

Il nostro otorino specialista, in questa patologia, ne ha esposto le cause ,la sintomatologia e la terapia per cercare di porvi rimedio fra l'attenzione generale di tutti i presenti.

4^a CONVIVIALE UFFICIALE : LA GOGNA
RELATORE: DOTT MAURIZIO TORTORELLA
15/9/2011 ore 20,30 G.H.Duomo - Pisa

Il dott. Maurizio Tortorella , pisano di nascita, vicedirettore di “Panorama”, autore di moltissimi articoli anche in altri editoriali ed autore di libri inchiesta, è intervenuto, come relatore, per presentare la sua ultima fatica “ La Gogna “ , libro denuncia nel quale si tratta del danno morale causato agli inquisiti dalla precoce pubblicazione di notizie riguardanti inchieste giudiziarie, prima dello svolgimento e della eventuale condanna reale dopo regolare processo.

Tutti siamo stati portati da Tortorella, a riflettere, indipendentemente da possibili simpatie politiche e da coinvolgimenti emotivi personali, su quanto la stampa ed i media in generale cerchino di inculcarci l’idea di colpevolezza, violando e divulgandoli, i fatti ed i segreti intimi, di qualsiasi persona sospettata di qualche crimine portandoci a considerare quale danno sia morale che fisico venga recato al malcapitato nel caso poi risulti innocente.

Il riflettere e l’interloquire, in merito a questo spinoso argomento, ha fatto sì che la serata si protraesse senza accorgersi del trascorrere del tempo. La stessa si è poi conclusa con la donazione, come di consueto, da parte del Presidente Vittorio, della medaglia al Relatore e con un momento di grande solennità con la consegna di due P.H , uno al Past Presidente Paolo Ancilotti ed uno al Tesoriere Fabrizio Dendi.

PRIMA USCITA DEL CLUB
VISITA AL PARCO ARCHEOMINERARIO DI SAN SILVESTRO
ED AL PARCO ARCHEOLOGICO DI POPULONIA

17/9/2011

Partenza in autobus dal My Hotel Pisa ore 8,00 Arrivo ore 18,00

L'episodio riguardante l'esperienza dei minatori Cileni, dello scorso anno, che ha suscitato grande interesse in tutti, ha dato lo spunto al nostro Presidente per organizzare la visita alle miniere del "Parco Minerario Toscano", già sfruttate in epoca etrusca e romana, con tecniche pressochè invariate fino ai primi anni del Novecento.

Vittorio, ascoltando le direttive di far conoscere a tutti il Rotary ed i suoi valori e di aprirlo nel dialogo di amicizia, ha pensato di permettere ai rotariani di altri club ed ai membri di altri sodalizi pisani la partecipazione a questa interessante uscita alla quale alcuni, portando anche un simpatico nipotino, hanno aderito con entusiasmo.

La preparata guida, che ci attendeva alle miniere, per la visita sia a piedi che in trenino, attraverso le gallerie, ha saputo esporci con precisione, la configurazione del terreno e dei suoi minerali, i metodi di estrazione, sia antichi che recenti, illustrandoci i vari ambienti anche per il loro vissuto umano, etrusco, romano e recente, con notizie storiche e sociali.

Un piacevole pasto, in un ristorante, presso la riva del mare di Populonia, ci rifocillava seduti attorno un grande tavolo in dialogo festoso, sereno ed amichevole interrotto solo dalla presenza delle abbondanti portate.

Nel pomeriggio di questa bella giornata piena di sole il gruppo si recava poi al "Parco Archeologico", nei pressi di uno scavo dove si ricercano i resti medioevali di un'antica basilica, ora sprofondata in parte nel mare, e dove gli archeologi dell'università dell'Aquila e di Pisa hanno rinvenuto numerose testimonianze di quel periodo fino ad ora sconosciute in quel luogo.

La nostra guida nel sito di Populonia, il dott. Forgione, bravo ricercatore archeologo, amico del nostro "insuperabile" Amerigo, che tanto si è adoperato per la buona riuscita di questo evento, ha riscosso numerosi ringraziamenti da parte di tutti e da parte del presidente un ricordo del Club prima del nostro ritorno a Pisa.



I soci minatori





I minatori si rifocillano.

4° CAMINETTO : CURTIS IUDEIS
RELATORE :DOTT. MARIO FRANCO
22/9/2011 ore 19,30 G.H.Duomo – Pisa

Numerose le comunicazioni del Presidente Vittorio ai soci, la più significativa l'annuncio che il Distretto Rotary 2070 sarebbe scisso, in un prossimo futuro, divenendo la Toscana un Distretto autonomo .

Il nostro relatore Mario, partendo dal termine “curtis iudeis” coniato dallo storico romano Tito Livio, durante la sua esposizione ha presentato come la pratica della circoncisione fosse già diffusa in tempi molto antichi, essa è visibile in dipinti di tombe dell'antico Egitto, e presso il popolo Ebraico, riportato dalle Sacre Scritture, come Simbolo di Appartenenza a Dio a seguito del Patto fra Dio ed Abramo. In seguito la circoncisione venne introdotta anche presso i Popoli Arabi.

L'esposizione presentava scientificamente questo piccolo intervento chirurgico non solo nel contesto culturale - religioso di alcuni Popoli ma soprattutto per la sua valenza igienica sanitaria, sollevando l'immane dibattito con i presenti.

5° CAMINETTO: UN DIAVOLO PER CAPELLO
RELATORE : DOTT. ROBERTO GIANFALDONI
29/9/2011

Tutti riuniti i rotariani, nella Sala dei Cammelli, ad ascoltare le comunicazioni del Presidente Vittorio e poi l'interessante lezione di Roberto, forse speranzosi in qualche rimedio miracoloso per arrestare l'inevitabile impoverimento della propria chioma un tempo molto ricca.

Roberto dopo un breve accenno a livello medico sui capelli umani, la sua funzione , le sue malattie ed i vari rimedi da porvi, si è molto dilungato sulla parte sociologica dei essi con una interessante carrellata attraverso le varie epoche di popoli sia antichi che moderni .

Il Capello è stato presentato nel suo significato sociale, descrivendone le prerogative, presso gli Egizi, i Romani ,i Greci , gli Etruschi ,gli Indiani d'America, i Giapponesi fino a giungere alla nostra epoca con la quale concludeva la sua relazione.

PARTECIPAZIONE AL PREMIO GALILEI 1/09/2011

VINCITORI DEL PREMIO:

- PROF. DOTT. MICHEL GRAS PER ARCHEOLOGIA ED ETRUSCOLOGIA

- PROF. DOTT. VINCENZO BALZANI PER LA CHIMICA

A) – Mezzogiorno: appuntamento nella Sala del Palazzo Dei Dodici per il saluto delle Autorità e l'introduzione al Premio. Per il nostro Club ha presenziato il Presidente Vittorio Prescimone.

B) – Pomeriggio: Ore 16,00 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Pisa dopo i saluti delle massime Autorità presenti, Accademiche, Cittadine, Rotariane, dei Membri della Commissione del Premio, consegna dei premi ai vincitori e loro discorso di ringraziamento e di presentazione dei lavori per i quali sono stati premiati.

Per il Club erano presenti il Presidente, Vitaliano Bonaccorsi, Gianfranco Vannucchi, Franco Macchia.

C) Sera – Ore 19,30 G.H. Duomo: Cena di Gala con le varie autorità.

Per il Club hanno partecipato il Presidente ed il socio Vitaliano Bonaccorsi.

5^a CONVIVIALE : LA SETA COMASCA: UNA FIBRA ANTICA MA
SEMPRE ATTUALE

RELATORE : ING . MARIO CANTALUPPI

6/10/2011 – Ore 20,30 - G.H. Duomo - Pisa

Il Presidente, dott. Vittorio Prescimone, già studente dell'Istituto Tecnico Industriale "Setificio Paolo Carcano" di Como, desiderava introdurci ai segreti della qualità della Seta Comasca frutto di anni di studi e ricerche, così ha contattato l'ex concittadino, Past Governator Rotary 2040, Ing. Federico Mantero, erede e responsabile dell'omonima azienda serica di famiglia, "Mantero", in attivo dai primi del 1900, produttrice di sete di ottima qualità sia per il tessuto che per la creatività dei disegni, pregandolo, di venire e relazionarci in merito.

Non potendo scendere fra noi, per motivi di salute, il Past Governor Mantero, da bravo serico, pensando, come suo sostituto ad un altro altrettanto bravo "Rampollo" di Grossa Azienda di Famiglia serica la "Successori Giuseppe Cattaneo" in attivo a Como dal 1892, si faceva sostituire dall'Ing Mario Cantaluppi, come lui grande amante ed espertissimo di Seta, che accettava l'invito con piacere e da bravo Rotariano del Club Como Host veniva a relazionare a noi del Pisa Galilei.

L'ing. Mario, già Presidente dell'Unione Giovani Industriali Comaschi, attualmente Vice Presidente del Sistema Italia Moda, oltre ad essere coproprietario dell'Azienda di famiglia e membro di altre Associazioni industriali divenne rotariano poco più che trentenne.

La serata, cogliendo tutti in felice sorpresa, vedeva la consegna di Foulard di ottima qualità di seta alle signore presenti, dono inviato dall'ing. Mantero per farsi perdonare l'assenza.

La relazione, supportata da ottime proiezioni, mostrava le fasi di lavorazione dal gelso, alla farfalla, al baco, al filo da esso ottenuto, ai procedimenti chimici, per rendere puro il filo, alla filatura, alla stampatura dei vari tessuti sia in tempi passati che recenti, descrivendo le fatiche degli operai e gli sforzi della scienza per produrre macchinari meno sfibranti per i lavoratori e l'importanza della preparazione degli operatori serici presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Setificio Paolo Carcano" di Como, nelle sue tre specializzazioni: Disegno, Chimica Tintoria, Tessitura. Cantaluppi non tralasciava di accennare ai segreti della lavorazione sia nella Caserta Borbonica, che in Toscana, che a Como, introdottavi da

Ludovico il Moro, che in tutte le altre parti del Mondo dove si produce la seta.

Alle numerose e pertinenti domande dei presenti rispondeva con grande cortesia e preparazione elencando le differenze dei prodotti nei vari Paesi spiegando che il risultato tessile dipende dal tipo di farfalla, asseriva che il tessuto migliore finale era sempre stato in assoluto quello italiano, per la qualità del gelso e dell' insetto ed aggiungeva con grande rammarico che da noi nessuno più alleva bachi costringendo i serici comaschi ad acquistare il tessuto all'estero.

Con fierezza aggiungeva che l'industriale comasco ne vigila sempre la produzione con attenzione cercando di rendere ancora il prodotto più puro possibile e privo di imperfezioni, portandolo a Como per le successive fasi di stampa, una per ogni colore e che le cravatte generalmente sono tutte di gran pregio, in quanto il tessuto è ottenuto con fili di diverso colore poi tessuti, ora aggiungeva se ne realizzano di meno costose con tessuti già stampati.

La seta, prodotto quindi di grande qualità e di pregio, effettivamente non a buon mercato, spiegava il relatore, genera lavoro per molte persone: dagli operai, ai disegnatori, agli impiegati, ai sarti, ai trasportatori ed occupa nell'economia italiana, grazie alla Moda in generale ed all'Alta Moda, una posizione molto importante.

Alla cena, svoltasi nella bella Sala dei Lungarni, fra i numerosi soci, consorti e qualche ospite, erano presenti in quanto invitate per l'occasione dal Club, quelle Signore, un tempo assidue frequentatrici delle nostre conviviali, rimaste purtroppo senza consorte.

Il dolce preparato ed offerto dalla moglie Elena del nostro Presidente, diveniva un piccolo contributo da aggiungere al service proposto dalla Consorte del nostro Governatore Sig.ra Nadia Pagliarani.



ROTARY CLUB PISA - GALILEI
DISTRETTO 2070 – Codice fiscale 93020590506

Segreteria :c/o GRAND HOTEL DUOMO – 56126 PISA (Italy) Via S.Maria n.94

Tel. 050-561894 – Fax 050-560418 - email: pisagalilei@rotary2070.it

www.rotaryclubpisagalilei.it

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 13 OTTOBRE 2011

L' anno 2011 il giorno 13 del mese di ottobre in Pisa, essendo le ore.....:00 nella sede del Club in Via S. Maria n. 94 si è tenuta l' Assemblea del Club per deliberare sul seguente O.D.G.

- 1) Approvazione del bilancio annata 2010-2011.
- 2) Suddivisione del Distretto 2070.

Assume la presidenza il Presidente in carica Vittorio Prescimone, il quale, constatata fa regolare convocazione e costituzione della Assemblea stessa, dopo aver nominato segretario Claudio Gelli, dichiara aperta la seduta .

Prende la parola il Presidente Vittorio Prescimone, il quale in merito al punto 1^ dell'o.d.g. da la parola al tesoriere Fabrizio Dendi che espone i risultati economici dell'annata 2010-201.

Viene distribuito la copia cartacea (ALL. A) e dopo breve dibattito l'assemblea all'unanimità dei presenti approva senza riserva alcuna.

A questo punto il Presidente, con riferimento al 2^ punto posto all'o.d.g.e dopo aver spiegato le ragioni che stanno alla base della decisione del RI e del Distretto di suddividere il Distretto 2070, come da comunicazioni del Governatore Pier Luigi Pagliarani (ALL. B e C), invita i soci a votare per alzata di mano. La votazione dà il seguente risultato:

-numero Soci del Club : 73
-numero Soci presenti: 37
-numero favorevoli: 37
-numero contrari: 0

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara chiusa S'Assemblea essendo le ore 20:30

L.C.S.

Il Presidente

VITTORIO PRESCIMONE

IL SEGRETARIO

CLAUDIO GELLI

MOTIVAZIONI AL VOTO DELL'ASSEMBLEA DEL 13/10/2011

Il Club ha esaminato la proposta di divisione del Distretto 2070 ed ha considerato come la stessa non appaia conforme alle norme di procedura del RI datate 2010 ed è giunto a queste considerazioni:

1) vizi procedurali:

- la tempistica di variazioni non è stata rispettata,
- Il Consiglio centrale può portare modifiche solo dopo aver acquisito il parere favorevole della maggioranza dei Club
- solo in seguito la Commissione per la delimitazione dei distretti può crearne dei nuovi avendone verificato la potenzialità di crescita,
- le regole sono state sovvertite condizionando il parere dei Club.

2) indebolimento

I Distretti con forte effettivo danno maggiori vantaggi rispetto a quelli con soci in numero minori, quindi dividendo il Distretto in due pur cercando di potenziarli nel tempo, se ne avranno comunque due più deboli per numero di organico e capacità economiche.

Del resto lo stesso Manuale di Procedura 2010 recita "il Consiglio centrale ha fissato a 75 club e 2.700 soci la consistenza minima ideale di un distretto"

Forte di queste considerazioni ad unanimità i soci del Club Pisa Galilei esprimono parere negativo alla scissione del Distretto.

Il Presidente

Vittorio Prescimone

SECONDA USCITA DEL CLUB
VISITA GUIDATA ALLA VIA FRANCIGENA
16/10/2011

Partenza in auto dal Golden Tulip Hotel Pisa ore 8,00 Arrivo ore 17,00

La seconda passeggiata del Club, la visita ad un tratto originale di Francigena in provincia di Pisa, ci dava appuntamento presso il ponte mediceo di Ponte a Cappiano, dove la guida Riccardo Buti dell'Associazione "Il Ponte Mediceo" ci illustrava la storia locale, l'importanza nei secoli passati del ponte sia per le acque che per il percorso viario per far giungere i Pellegrini a Roma e da lì in Terra Santa. Un bel sole ci riscaldava rendendo tiepida la giornata autunnale mentre percorrevamo in piacevole chiacchiericcio l'antico acciottolato viario fra i prati vicino al bosco nei pressi della chiesa di Galleno (PI).

All'ora di pranzo qualcuno si allontanava verso altre mete mentre un gruppetto di "Eroi" si sacrificava e raggiungeva la trattoria Gola di Bacco, dove li attendeva un lautissimo pasto a base di buon vino, selvaggina, nonché paste fresche, sughi e dolci prodotti nel laboratorio dei titolari.

Con grande piacere del nostro Presidente Vittorio, tanto piacevole sacrificio consumato in allegria, mentre il tempo scorreva veloce, ci rendeva molto soddisfatti, per la bella giornata trascorsa ed al momento del commiato ognuno si dirigeva alla propria abitazione.



I pellegrini si apprestano ad affrontare la via Francigena.



I soci e gli ospiti ascoltano la guida in prossimità del Ponte Mediceo



Inizio tratto di Via Francigena



Il gruppo sulla Via Francigena



I soci si incamminano



I pellegrini si rifocillano



I pellegrini ristorati.

6^a CONVIVIALE: “SULLE ORME DI SAN RANIERI”

RELATORE : DOTT. MARIO MESSERINI

20/10/2011

Quest'anno ricorre l'850esimo anniversario della morte di San Ranieri, patrono della nostra Città, uomo santo con una vita molto movimentata per i suoi trascorsi prima burrascosi e poi di grande Fede e Spiritualità che lo ha portato a ripetuti viaggi per mare in Terra Santa.

I due pisani Mario Messerini e Osvaldo Chiavacci, già più volte pellegrini a Santiago di Compostela, hanno intrapreso il percorso del Santo muniti di un bastone, uno zaino, tanto entusiasmo e tanta Fede. Avutone notizia, il nostro Presidente ha pensato di invitarli a relazionarci sulla loro esperienza di Fede e di Cammino completando il ciclo sui “cammini storici di fede” iniziato con la relazione prima e la visita poi della via Francigena.

I “nostri pellegrini”, con grande gioia hanno saputo renderci partecipi della loro faticosa esperienza lungo la Francigena fino a Roma e poi verso la Puglia e di lì, attraverso il mare in Terra Santa informandoci delle esperienze più intime e toccanti a loro capitate .

Sapevano informarci della grande disponibilità del nostro Arcivescovo nel fornirgli appoggi presso varie parrocchie ove sostare, di alcune persone nel dare loro ospitalità, anche purtroppo della freddezza ed indifferenza di chi avrebbe dovuto esser più gentile, della fame subita per più di un giorno intero e dell'aiuto datagli in quella occasione da operai mussulmani per l'approvvigionamento ed il riposo notturno fino alla gioia immensa di aver raggiunto i Luoghi tanto Sacri a noi Cristiani.

Il loro esprimersi, con semplicità e con l'entusiasmo della Fede che illuminava il volto, supportato da belle immagini del viaggio, non solo ci ha fatto trascorrere una piacevole serata, ma ha lasciato, anche nei più scettici, un sentimento di speranza e di fiducia in qualche cosa di Più Grande.

6° CAMINETTO: EDILIZIA ECO-COMPATIBILRE
RELATORE : ARCHITETTO ALBERTINO LINCiano
27/10/2011

7^a CONVIVIALE : “IL VINO OGGI : storia ed evoluzione”

RELATORE ANGELO SOLCI

3/11/2011 – Ore 20,30 – G.H. Duomo - Pisa

Belle tavole ricche di grappoli d’uva accoglievano i soci ed i loro ospiti per la conviviale dedicata al vino con relatore il milanese, Angelo Solci , enologo e produttore vinicolo a Stradella, sommelier cofondatore dell’Associazione italiana Sommelier, comproprietario di Enotecche e negozi di alimentari pregiati.

La vite pianta preistorica ed il vino sono stati introdotti nella spiegazione del nostro relatore attraverso la loro lunga storia partendo dai lontani confini della Mesopotamia fino alla sua diffusione in quasi tutte le parti del Mondo ed in particolare in Italia.

Il Vino è stato presentato non solo come bevanda antica, importante anche per la Cultura religiosa di varie fedi, ma anche come mezzo di ricchezza economica, di studi specifici per migliorarne la qualità e la conservazione onde offrire sempre prodotti di pregio e di ottimo gusto.

La relazione della serata è stata una lezione per cercare di farci divenire tutti bravi intenditori capaci di cogliere nei vari prodotti vinicoli la qualità, l’aroma ed i profumi.

TERZA USCITA
VISITA ALLA MOSTRA DI PICASSO ED APERITIVO
5/11/2011 – Ore 11,30 – Palazzo Blu –

Il Palazzo Blu della nostra città conclude con la Mostra Picasso “Ho voluto essere pittore sono diventato Picasso “ la Trilogia dei Maestri del 1900, iniziata con Chagall e Mirò, offrendo a noi Rotariani, alle Consorti e a due giovanissime figlie di soci l’occasione per un incontro culturale di grande importanza.

La preparatissima guida Luca appositamente richiesta, trovava una trentina di noi con il nostro Presidente pronti a ben conoscere le varie espressioni artistiche del “Grande Spagnolo”.

Comprendere le varie fasi artistiche di Picasso partendo dagli studi all’Accademia Reale , alla trasformazione degli stereotipi , all’Art Nègre, ai disegni preparatori, alla rappresentazione di opere trasformate dal reale all’artistico, tipico della sua arte, il suo coinvolgimento intimo ed artistico causato dagli eventi sociali del suo tempo è divenuto per noi facile giungendo ad interpretare in modo corretto alcuni fra i più significativi quadri esposti “Pasto frugale “,”Due donne nude con sfondo di tendaggi”, “Toros”, “ Sogno e Menzogna di Franco”, “Lithographies “ed altre ancora
La piacevole mattinata di visita si concludeva in un attigua saletta del palazzo con un rinfresco appositamente preparato solo per noi



I gruppo di soci ascolta la guida





10/11/2011
INCONTRO CON APERITIVO DEL PRESIDENTE CON LE
CONSORTI ore 18,30

Il presidente Vittorio , dopo aver ringraziata le signore per essere intervenute in grande numero riscontrata la loro disponibilità affida loro l'organizzazione del Burraco a scopo di raccogliere fondi per i senza dimora e per il service della Moglie del Governatore e l'organizzazione del Menù e della lotteria a scopo di solidarietà che il Club deciderà per la Festa di Natale

Alcune Signore non giocatrici versano ugualmente il loro contributo per il Burraco, poi scelto il menù essendo già pervenuti al Club ricchi doni, stabiliscono che non devolgeranno per ulteriori acquisti ma come al solito si tasseranno della stessa cifra e li daranno per intera al Presidente durante la Cena di Natale da aggiungere a quella della vendita dalla vendita dei biglietti della lotteria

7° CAMINETTO: SINS E IDIR
RELATORE : VITALIANO BONACCORSI
10/11/2011

In realtà si è discusso sulla divisione del Distretto e la relazione del socio Vitaliano è stata rinviata ad altra data.

8a CONVIVIALE : “L’ARTE DI RIMANERE GIOVANI”
RELATORE DOTT.SSA ALDA MARTINI
17/11/2011 – Ore 20,30 – G.H. Duomo - Pisa

La dott.ssa Alda Martini medico specialista in medicina e chirurgia plastica, ha saputo intrattenerci sull’arte di rimanere giovani

I punti fondamentali della relazione sono stati :

- L’importanza rivolgersi sempre solo ed esclusivamente a dei medici specialisti seri che sappiano valutare con il paziente le sue reali necessità e trattarle in modo adeguato ponendoli davanti alle possibilità dei risultati finali
- La medicina estetica, nata come aiuto alle persone deturpate, cerca di porre rimedio ai disagi dell’individuo
- Gli interventi medici estetici di qualsiasi tipo possono essere eseguiti solamente dopo ricerche mediche approfondite sulla persona ed in adeguati laboratori ospedalieri bene attrezzati
- Attualmente la maggior parte delle persone, donne e uomini, che richiedono aiuto al medico estetico lo fanno per migliorarsi nell’aspetto.

20/11/2011
TORNEO DI BURRACO

Domenica, 20 Novembre alle ore 15,30, presso due sale del G. H. Duomo, gentilmente concessoci gratuitamente dal nostro socio M. Benedetti, si è svolto il Primo Torneo di Burraco a coppie allo scopo di raccogliere fondi per due progetti: il primo per i “Senza Dimora” , il secondo trattasi quello richiesto alle Consorti dalla Moglie del Nostro Governatore per l’acquisto di attrezzature e medicinali per un ospedale pediatrico in Angola.

Le signore non si sono risparmiate nè nel dare contributi economici nè nel portare dolci, salati e bevande e con la moglie del Presidente si sono adoperate per adornare le sala del gioco e provvedere alla merenda per i numerosi amici ed amiche intervenute al richiamo della solidarietà.

Giudice di gara l’insostituibile amico, Manlio Giannessi, titolare con la famiglia del Bagno Lido, sede estiva, quasi ufficiale, del nostro Rotary, che prestava la suo opera gratuitamente e con grande esperienza.

Questo pomeriggio domenicale ben riuscito si concludeva con la consegna dei doni, offerti dal presidente e dalla moglie, ai vincitori e la lettura della cospicua somma raccolta per i service.

24/11/2011
Assemblea dei soci



ROTARY CLUB PISA - GALILEI
DISTRETTO 2070 – Codice fiscale 93020590506

Segreteria :c/o GRAND HOTEL DUOMO – 56126 PISA (Italy) Via S.Maria n.94

Tel. 050-561894 – Fax 050-560418 - email: pisagalilei@rotary2070.it

www.rotaryclubpisagalilei.it

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 24 NOVEMBRE 2011

L' anno 2011 il giorno 24 del mese di novembre in Pisa, essendo le ore ...:00 nella sede del Club in Via S. Maria n. 94 si è tenuta l' Assemblea del Club per deliberare sul seguente O.D.G.

- 3) Approvazione nuovo testo Statuto del Club.
- 4) Elezione del Presidente del Club per l'annata rotariana 2013 - 2014
- 5) Elezione dei membri del Consiglio Direttivo per l'annata rotariana 2012 - 2013.

Assume la presidenza il Presidente in carica Vittorio Prescimone, il quale, constatata la regolare convocazione e costituzione della Assemblea stessa, dopo aver nominato segretario Claudio Gelli, dichiara aperta la seduta .

Prende la parola il Presidente Vittorio Prescimone, il quale in merito al punto 1^ dell'o.d.g. espone come sia opportuno precedere alla modifica dello Statuto del Club sulla base delle indicazioni del Distretto e del Rotary Internazionale.

Viene distribuito il nuovo testo del documento (ALL. A) e dopo breve dibattito l'assemblea all'unanimità dei presenti lo approva senza riserva alcuna.

A questo punto il Presidente, con riferimento al 1^ e al 2^ punto posto all'o.d.g. invita i soci a votare con voto segreto.

Terminata la votazione viene effettuato lo spoglio dei voti, che dà il seguente risultato :

- Risulta eletto Presidente per l'annata 2013 – 2014 il Prof. Luigi Murri.
- Risultano eletti Membri del Consiglio Direttivo con presidenza il dott. Lucio Giuliani per l'annata 2012-2013:

Vice Presidenti: Alfonso Bonadio, Albertino Linciano

Past President: Vittorio Prescimone

Segretario: Andrea Maestrelli

Tesoriere: Fabrizio Dendi

Prefetto: Andrea Barbuti

Consiglieri: Roberto Casini, Salvatore Levanti

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara chiusa S'Assemblea essendo le ore 20:30

L.C.S.

Il Presidente

VITTORIO PRESCIMONE

IL SEGRETARIO

CLAUDIO GELLI

9a CONVIVIALE : “L’ESPLOSIONE DEL DESIGN IN ITALIA DOPO
LA 2° GUERRA MONDIALE – EVOLUZIONE FINO AL
CONTEMPORANEO”

RELATORE ING.ARCH. PAOLO GALANTINI

01/12/2011 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Paolo Galantini, Ingegnere Civile-Ambientale e Professore di Architettura degli Interni presso il Corso di Laurea di Ingegneria Edile - Architettura di Pisa, con studio di progettazione architettonica e furniture design è stato il relatore di questa serata avente come tema “l’evoluzione del design dal dopoguerra ad oggi”. Le numerose immagini proiettate che seguivano la conferenza di Paolo erano mirate a dimostrare in modo preciso l’evoluzione tra valore funzionale degli oggetti e la ricerca di materiali innovativi. La conferenza ha preso in considerazione l’evoluzione del design italiano partendo da uno dei principali eventi significativi quale la nascita della Vespa, il ciclomotore della Piaggio, creato nel 1945 come riconversione dalla produzione di aerei militari. Sono stati mostrati gli esempi di evoluzione della Vespa rimanendo però sempre fedele a se stessa, ai suoi concetti base . Conseguentemente nel 1957 è nata la 500, come utilitaria dell’italiano medio in evoluzione con la crescita di tutta la nazione. Nel 2007, cinquanta anni dopo, entra in produzione della Nuova 500 con una grande promozione pubblicitaria, e con linee che si ispirano al progetto originario ma con un’evoluzione dimensionale e tecnica tale da renderla realmente un autoveicolo contemporaneo. La conferenza poi è proseguita ponendo in evidenza l’evoluzione delle sedie, attualmente prodotte in materiale plastico, che sono però diventate veri e propri cult. Si è poi proseguito con l’evoluzione del gusto con il caso Memphis ed il ritorno ad un senso domestico e familiare degli oggetti,.... Concludendo con la “contemporaneizzazione” di arredi classici, mediante esclusivamente l’uso di tessuti e verniciature contemporanee, senza alterazione delle forme.

TAVOLA ROTONDA “ I SENZA DIMORA A PISA”
3 DICEMBRE 2011 – AUDITORIUM G.TONIOLO –P.ZA
ARCIVESCOVADO – PISA

Sabato 3 dicembre dalle ore 10,00 alle ore 12,30 si è svolta presso l’Auditorium “G. Toniolo” dell’Opera Primaziale di Pisa – piazza dell’Arcivescovado - una tavola rotonda promossa dal Rotary Club Galilei e riguardante i senza dimora in città. Al termine dei lavori è emerso un messaggio di speranza verso l'assistenza del popolo degli invisibili, un messaggio concretizzato da ciò che è stato realizzato a loro favore , una presenza silenziosa purtroppo in forte crescita anche nella nostra città, tanto da raddoppiare i numeri in poco meno di dieci anni. Alla discussione hanno partecipato autorità religiose e società civile, tutte hanno sottolineato la necessità di un impegno costante di tutti per fronteggiare il problema dell'emarginazione sociale. I numeri parlano chiaro: dal 2008 ad oggi i senza dimora nella nostra città sono aumentati da 430 a 780, la presenza italiana è in continua crescita e sfiora ormai il 30 per cento. Gli uomini sono in maggioranza rispetto le donne, l’età media è di 36 anni per gli stranieri e di 40 per gli italiani. Introdotta dal presidente del Rotary Galilei, dott. Vittorio Prescimone, Maria Paola Ciccone, assessore alle politiche sociali del comune e presidente della società della salute dell'area pisana, ha illustrato bene il quadro della situazione, ha precisato che i fondi pubblici ammontano a 430mila euro all'anno che vengono erogati da nove comuni e dall'Asl ed ha portato ad esempio la positiva esperienza del centro di accoglienza di Porta a Mare, ristrutturato alcuni anni fa con fondi della Cassa di Risparmio. Dopo una prima accoglienza freddamente ostile del quartiere, il centro ora funziona a pieno regime, ma da solo non può garantire un'assistenza completa. Purtroppo si prospettano ancora tagli delle risorse pubbliche imposte dalla crisi economica, e quindi sarebbe auspicabile , ha detto l'assessore Ciccone, ricevere nuovi contributi da altre fonti. Successivamente don Emanuele Morelli, direttore della Caritas Diocesana, ha illustrato come le famiglie che scivolano nella emarginazione sono in costante aumento e nel quadro della povertà che cresce, li ha definiti i "numeri della sconfitta": nel 2010 1200 persone assistite, 22mila pasti erogati, 3mila pacchi spesa consegnati. In queste cifre si esprime una realtà dolorosa che annovera sempre più nuove presenze come divorziati e separati, disoccupati, donne sole con figli a carico. Tanti, ha sottolineato don Morelli, sono gli stranieri giunti ormai al fallimento del processo migratorio. Eppure emergono anche segnali di speranza come il coinvolgimento di tanti giovani (pranzo di Natale che sarà preparato dai ragazzi dell'istituto alberghieri) nell'ambito scolastico che hanno accettato ben volentieri esperienze partecipative ed educative. Come quelle illustrate da Massimo Ceriale e da Alessandro Carta a nome delle tre cooperative tra cui "Il Simbolo", promotrici del "progetto homeless". Oltre ai servizi svolti dai volontari per la distribuzione di pasti caldi per strada e all'organizzazione di orti sociali, si stanno varando nuove iniziative

per incrementare la socializzazione tra gli abitanti e gli assistiti. Tra queste un corso di alfabetizzazione informatica (uso del computer) aperto a tutti presso il centro di Porta a Mare. Sarà un progetto dedicato ai "diversamente ricchi" finalizzato a promuovere lo scambio di esperienze tra abitanti e persone in difficoltà. Un modo per sensibilizzare la cittadinanza su questo problema e aiutare i più deboli verso un dignitoso reinserimento nella società.

Il RC Pisa Galilei ha dato il suo contributo donando 100 sacchi a pelo per i senza dimora che dormono all'aperto e due computer per il corso di informatica.

10a CONVIVIALE - CENA DEGLI AUGURI
15/12/2011 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

La cena di Natale cade a metà annata rotariana quando sta per terminare il vecchio anno solare ed iniziare quello nuovo e vede riunirsi tutti noi rotariani del Club con le consorti, parenti, amici e rappresentanti degli altri Club service cittadini ed istituzioni per un affettuoso scambio di auguri. Le nostre consorti in questa occasione danno come sempre il meglio di se stesse, per tradizione a loro spetta organizzare con la moglie del presidente il menù, preparare con eleganza e organizzare la lotteria il cui ricavato va in solidarietà.

Le signore, essendo già pervenuti da alcuni soci ricchissimi premi tra cui una cartella di Cartier, una borsetta della Etro, un quadro della scuola dei macchiaioli, candelieri, foulard, vini pregiati, libri, oggettistica da scrivania, lattine di olio, e tanti altri manufatti di pregio, avevano stabilito di tassarsi ugualmente come al solito, senza questa volta acquistare altri oggetti da donare e devolvere quel denaro con l'intero ricavato della lotteria alle opere di solidarietà del Club raggiungendo una cospicua somma.

I tavoli ben apparecchiati con sottotovaglie rosse e tovaglie bianche erano scintillanti dai centro tavola, piatti dorati con grosse lucide alte candele rosse, circondate da coroncine formate da delicati fiocchetti scozzesi su rametti di pino intrecciati con piccole pigne, dono al Club del Presidente Vittorio e della moglie, i tavoli avevano un aspetto serio e nello stesso tempo molto festoso ed elegante.

Gradevole aria di festa donavano al salone anche i grandi festoni di rami di pino intrecciati a bacche rosse e spighe d'oro legati con grandi nastri scozzesi alle pareti ed il grande lungo tavolo ricco di premi che invogliavano l'acquisto dei biglietti della lotteria.

Il menù si è rivelato all'altezza di questa importante conviviale e la torta voluta misteriosamente dal presidente piatta ha rivelato con sorpresa e ammirazione di tutti alla sua sommità come guarnizione un grande albero di Natale di marzapane verde adornato con palline candeline gialle e blu accese e al posto della stella svettava la nostra ruota rotary.

Questa nostra cena di Natale svoltasi tra elegantissime signore ha avuto come intrattenimento oltre al piacere di stare tutti insieme a tavola soltanto la lotteria, noi rotariani siamo stati capaci di rinunciare ad altri divertimenti e donare l'equivalente del costo di essi in favore dei meno fortunati attuando in questo modo il vero spirito rotariano che ci vede sempre impegnati a favore dei meno fortunati.

GRAND HOTEL DUOMO
22/12/2011 ----- 29/12/2011
ore 19,30

In occasione delle ultime due riunioni non conviviali dell'anno, ricadenti la prima in prossimità della festività del Natale e la seconda dell'ultimo giorno dell'anno, un bel gruppo di soci si sono ritrovati per scambiarsi gli auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo.

12° CAMINETTO: “PROGETTO HOMELESS”
RELATORE : MASSIMO CERIALE
12/01/2012

L'ing. Massimo Ceriale della Cooperativa “Il simbolo” riassume quanto già esposto in occasione della Tavola Rotonda del 3 dicembre 2011 e ringrazia il Club per la donazione dei cento sacchi a pelo e dei due computers.

VISITA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2070 PIER LUIGI PAGLIARANI

– 19 GENNAIO 2012 – CONVIVIALE

La visita del Governatore si è conclusa con la cena serale, alla quale ha partecipato la maggior parte dei soci del Club con le rispettive consorti. La serata è iniziata con l'investitura a nuovo socio del giovane ingegnere Ignazio Bulgarella, già Presidente dell'Interact e del Rotaract, il quale, visibilmente emozionato, ha avuto il privilegio di ricevere il distintivo non solo dal nostro Presidente Vittorio, ma anche dal Governatore, il quale dopo avergli appuntato il suo, ha detto “ E' un grande momento, sia lui che io lo ricorderemo per tutta la vita”.

Successivamente il Governatore ha iniziato il suo discorso ricordando che il Rotary è in continua evoluzione pur mantenendo saldi i principi ed i valori del 1905. Evoluzione che dà e deve dare spazio ai giovani, anche se chiaramente non ancora affermatissimi, a persone magari non ritenute “eccellenti” ma disponibili e sempre pronte ad operare secondo i principi rotariani.

Le grandi sfide che il Rotary ha dato a se stesso per finanziare progetti “impossibili” come La POLIO PLUS sono la riprova di quanto i membri della Grande Ruota sappiano agire per gli altri. L'augurio più importante è stato quello di riuscire con i nostri interventi a portare miglioramento sociale mondiale attraverso l'Educazione, intesa sia come Cultura che come Stile di vita e di Rispetto accettando pareri diversi e Miglioramento dell'Ambiente che ci è stato donato e che dobbiamo passare intatto ai posteri.

Evoluzione ed ingrandimento di tutto sia nel modo di affrontare i problemi statuari che gli organici dei Club e dei Distretti asserendo che dove si è pochi c'è più possibilità di crescita, da qui la decisione del Rotary Internazionale di scindere i Distretti troppo numerosi come Club. La scissione nel nostro Distretto 2070 in Emilia Romagna e Toscana voluta dal RI è stata da noi molto sofferta, ma si è giunti alla conclusione che per il bene comune i due nuovi Distretti continueranno a lavorare uniti per il sociale ed il culturale.

Il Governatore con gioia ha annunciato al Presidente Vittorio che la Fondazione Rotary, alla quale convergono tanti nostri soldi, ha approvato il progetto di un Club argentino del quale il nostro Club è ufficialmente lo sponsor internazionale così come inteso nel programma della RF Visione Futura. Questo è un risultato molto importante perchè permetterà a sua volta al nostro Club di poter vedersi sponsorizzato da un Club argentino un proprio progetto sul nostro territorio.

A conclusione della serata il Governatore ci ha augurato di continuare uniti nei valori del Rotary ad operare per gli altri; ci ha ringraziato per la calorosa e partecipata

accoglienza offerta a lui ed alla sua gentile consorte Nadia; ha donato al nostro Presidente l'Elefantino simbolo della Biblioteca Malatestiana della sua Città e recante la scritta "Le zanzare non le temo", motto che va inteso come invito a continuare ad operare senza fermarci davanti alle piccole cose fastidiose che nella vita si incontrano.

19/1/2012

POMERIGGIO CON LA CONSORTE DEL GOVERNATORE

Un gruppo di consorti con Elena, la moglie del nostro Presidente, si è trovata verso le 16,00 presso il salone del G.H. Duomo per accogliere con un tè di benvenuto la signora Nadia, moglie del nostro Governatore Pagliarani

Piacevolmente riunite ascoltavano la Signora Nadia proporre il suo service e con immenso piacere le nostre consorti potevano raccontare quanto da loro già raccolto, con varie iniziative sia a favore di quel service che di altri proposti dal Club

Il pomeriggio proseguiva con la visita a tre luoghi importanti di Pisa: la Scuola Normale Superiore ed i suoi saloni ricchi di storia e cultura, affreschi e stemmi; il Palazzo dei Cavalieri di Santo Stefano dove, accolte dal Comm. Umberto Ascani, da lui apprendevamo le gesta dei Cavalieri ed ammiravamo la bellezza del Salone d'Onore, e da ultimo l'antico Palazzo Quarantotti, ricco di affreschi, recentemente ristrutturato ed attraverso le antiche vie fino in via Santa Maria mostravano alla Signora le Case Torri e bei palazzi ora sedi universitarie nel percorso che le riportava in albergo

13° CAMINETTO: “RIFLESSIONI SUL ROTARY”
RELATORE : FRANCO FALORNI
26/01/2012

11a CONVIVIALE : “IL VERNACOLO PISANO TRA POESIA E SORRISO”

RELATORE AVV. LORENZO GREMIGNI

02/02/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Questa serata ha inizio in modo inconsueto, il Presidente prima della Conviviale ricorda nel suo settimo anniversario ricorda il Past President Angelo Ciucci, legge una memoria scritta dal socio del RC Pisa Giuseppe Meucci che aveva seguito Angelo nelle ultime fasi della preparazione del bozzetto della statua di Kinzica e dalla moglie Maria Grazia prende in consegna per il Club il bozzetto bronzeo della bella statua voluta dai Rotary Pisa e Pisa Galilei per ricordare i 100 anni della nascita del Rotary Internazionale sita in Piazza Guerrazzi e appunto creata da Angelo.

In questa occasione viene ufficializzato il Bando di Concorso d'arte in onore di Angelo che, con il permesso di Maria Grazia, avrà fra i premi una copia bronzea del bozzetto di Kinzica.

Angelo Ciucci e Kinzica (APPUNTI DI Giuseppe Meucci)

Innanzitutto debbo ringraziare Maria Grazia Ciucci e gli amici del Rotary “Galilei” che hanno voluto fossi presente a questo ricordo di Angelo : un artista di valore, un caro amico e una persona della quale serberò sempre una memoria forte. Del resto Angelo era così. Non era un personaggio che passava inosservato ed era difficile condividere con lui qualcosa e non serbarne un ricordo duraturo.

Angelo l'avevo conosciuto tanti anni fa, molto prima di entrare al Rotary, quando agli inizi degli anni Sessanta cominciai a frequentare la redazione pisana de La Nazione” e lui scriveva di cose d'arte sul “Giornale del Mattino”. Da allora non ci siamo più persi di vista. Lui leggeva le cose che andavo scrivendo sul mio giornale e io seguivo le sue mostre e i suoi percorsi in quella che considerava la vera passione della sua vita: l'arte. Quando tornava da qualche esperienza all'estero (espose anche a Parigi, a New York, mi sembra) gli faceva piacere leggere sul giornale qualcosa dei suoi successi. Anzi, direi che proprio se lo aspettava.

“Vedi – mi diceva – si va, si gira il mondo, ci si dà da fare, ma poi se a casa tua non lo sa nessuno, hai voglia d'esse' stato anche in America...”.

Quando nel 2004, all'interno dei club si cominciò a pensare a cosa fare nell'anno successivo per celebrare il centenario del Rotary, io ero presidente del Pisa e Franco Falorni di questo club. Non ci volle molto, dopo aver scartato altri progetti, a pensare a qualcosa che ricordasse il Rotary nel tempo. Un elemento di arredo urbano, dunque, un abbellimento di una strada o di una piazza, un'opera d'arte da regalare alla città. Il nome di Angelo Ciucci venne spontaneo a entrambi insieme al suo sogno a lungo coltivato di realizzare una statua di Kinzica, l'eroina pisana che appartiene più alla leggenda che alla realtà ma la cui immagine è ben forte nella tradizione pisana.

Sul personaggio Kinzica Angelo Ciucci si era soffermato più di un volta, con disegni, dipinti, incisioni. Quella figura sfumata nella leggenda ma forte come immagine nel momento in cui salva Pisa da una incursione saracena, lo ispirava. E Kinzica fu. Divenne il progetto dei nostri due club per ricordare il centenario del Rotary. Con il rammarico di essere soltanto in due non in tre. Ma così andarono le cose e per Angelo fu un cruccio non lieve.

Fu scelta la sede dove piazzare la statua, il progetto fu presentato in comune e Angelo cominciò a lavorare al bozzetto in plastilina nel suo studio, dove ogni tanto mi chiamava per dimostrare lo stato d'avanzamento del progetto. Ne parlavamo, discutevamo sulla forma, sul movimento delle braccia, sull'aspetto e sugli abiti... Finalmente arrivò il momento di portare il bozzetto al Soprintendente ai Monumenti cui spettava il giudizio definitivo. Ricordo che Angelo era

emozionato e aveva mille preoccupazioni. “Avrà qualcosa da dire... Forse ha le braccia troppo alzate... E se la testa la girassi un po’ a destra... Sai in ho sempre fatto medaglie, ma questa volta c’è di mezzo una figura intera.. Speriamo in bene”.

Andai a prenderlo a casa una mattina di fine giugno e lo trovai che sistemava il bozzetto in una scatola di cartone ricalzandolo con cura con fogli di giornale, così da impedire che si muovesse. Alla fine fummo pronti e caricammo la scatola sul sedile posteriore della mia auto. E partimmo. Ripeto era una giornata caldissima e l’auto era infuocata. Poi dovetti fare una sosta per una commissione e finalmente arrivammo in piazza Carrara.

Quando fummo nello studio dell’architetto Malchiodi, Angelo cominciò a svolgere il pacco con cura liberandolo dal nastro adesivo e poi dai giornali e quando il bozzetto fu tutto allo scoperto bastò un attimo per scatenare il dramma. Il caldo dell’auto aveva ammorbidito la plastilina e lentamente, ma inesorabilmente, Kinzica si sdraiò lunga distesa sul tavolo del Soprintendente. Fu un momento di vero panico. Angelo non sapeva che dire. Io cercai di buttarla a ridere. “Hai visto – dissi a Malchiodi – sembra viva. E bravo davvero il Ciucci”. Finì in una risata e con i complimenti del Soprintendente.

Ma non era finita. C’era da pensare alla fusione in un laboratorio di Pietrasanta dove con Angelo cominciammo a andare, anche insieme all’amico Franco Vannucchi. Ricordo che una mattina, una delle prime volte, che si andava a Pietrasanta, Angelo non stette bene. Ebbe un malore, dovetti procurargli una sedia e farlo fermare, ma non volle tornare indietro. Io ero allarmato e non capivo bene cosa gli stava capitando. Ma lui non volle dargli importanza. “Via, via, non è nulla. Io Kinzica la voglio finire. Anzi fissiamo già ora quando torniamo. E che mi sono sentito male non lo dire a nessuno, tanto non è nulla...”.

Tornammo altre volte, insieme a Franco Vannucchi, fino vedere completata la fusione, ma quando nel marzo 2005 la statua fu inaugurata mancava proprio lui.

Oggi rimpiangiamo un grande amico, un rotariano esemplare ed anche un cittadino al quale Pisa deve qualcosa.

Conversazione con Lorenzo Gremigni: “Vernacolo pisano tra poesia e buonumore”

Lorenzo Gremigni, un giovane ed appassionato cultore di storia locale e letteratura vernacola ha intrattenuto i presenti descrivendo a rapide pennellate i punti salienti della produzione poetica in vernacolo pisano. La prevista conversazione sulla letteratura vernacola pisana si è trasformata in breve in una travolgente declamazione di sonetti tratti dalle migliori pagine di oltre centotrenta anni di poesia pisana. Il programma ha spaziato da Fucini a Sartori, passando per Bellatalla, Lazzeroni e Birga, per arrivare sino ai giorni nostri cogli esilaranti sonetti di Davini e Raspolli Galletti. L'Avv. Gremigni da profondo cultore del vernacolo ed abile interprete ha saputo evidenziare la straordinaria forza espressiva della nostra inimitabile parlata locale, con apprezzamento dei presenti. A chiusura l'ospite ha sottolineato l'alto valore anche culturale della versificazione in vernacolo pisano ed il suo profondo significato sociologico e letterario, al di là della pur apprezzabile funzione di intrattenimento e divertimento propria delle più spigliate composizioni vernacole che, nonostante il trascorrere inesorabile del tempo, continuano ad esilarare con la loro travolgente e genuina comicità.

14° CAMINETTO: “IL PREMIO GALILEI – OCCASIONE DI
COLLABORAZIONE DEI TRE CLUB DELLA CITTA’”
RELATORE : IL PRESIDENTE DEL RC PISA ING. GIANLUCA BONACCORSI
09/02/2012

12a CONVIVIALE : “IL VATICANO SEGRETO, OLTRE IL PORTONE DI
BRONZO”

RELATORE PROF. GIAMMARCO LIMARDI

16/02/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Quest’anno ricorre il centenario della nascita del grande matematico Turing e, come di consueto, il nostro Club ha sponsorizzato la Gara di Informatica, giunta ormai alla sedicesima edizione, organizzata dal Dipartimento omonimo della nostra Università. Alla gara hanno partecipato numerose squadre di studenti di scuole medie superiori provenienti da diverse regioni d’Italia.

Alle prime tre squadre classificate il Club ha donato un contributo economico per l’istituto di provenienza ed uno personale per ognuno dei due studenti componenti la squadra.

Serata molto ricca questa riunione conviviale dedicata al Vaticano Segreto avente come relatore il prof. Giammarco Limardi che ha in Vaticano la carica di Cerimoniere. Il Prof. giunto a Pisa con la giovane consorte ci ha permesso con la sua relazione di conoscere qualcosa di più di quanto le fonti tradizionali divulgano di questo piccolo stato tanto importante e non solo per la cristianità.

Il discorso spaziando dagli ambienti privati dei sommi pontefici, alle guardie svizzere, ai cerimonieri, ai giardinieri, ai guardiani, ai gentiluomini di corte, al convento di clausura voluto dal precedente pontefice è terminato descrivendo Benedetto XVI non solo come capo della cristianità, ma anche come uomo di grande umanità e grande cultura, ma soprattutto come persona ricca di smisurata umanità e cordialità.

Erano presenti in sala, accompagnati dai loro docenti, gli studenti delle due prime squadre classificate nella Gara di Informatica svoltasi in mattinata ed i professori del Dipartimento della nostra Università.

Spiccava fra tutti con nostro grande onore il massimo matematico contemporaneo, l’americano prof. Martin Davis, dell’Università di New York al quale il nostro Presidente Vittorio Prescimone ha donato come ricordo la medaglia del nostro Club.

Tra i numerosissimi presenti vi era come ospite il Comm. Umberto Ascani che aveva ospitato illustrandolo nel Palazzo dei Cavalieri di S. Stefano alcune nostre consorti con la moglie del Governatore, sig.ra Nadia, in occasione della visita del marito al nostro Club.

Ospiti particolari in occasione di questa serata che ricadeva in concomitanza del giovedì grasso e tra l’altro curiosamente vestiti, i signori Carne, Vale accompagnati da una dama.

Il buon castagnaccio offerto dalla sig.ra Maria Franco riscuoteva un grande successo diventava un piccolo contributo per i service del Club.

15° CAMINETTO: “VISIONE FUTURA – ANNO 2°”
RELATORE : IL RESPONSABILE DISTRETTUALE PER LA FONDAZIONE
ROTARY ARRIGO RISPOLI (RC FIESOLE)
23/2012

I Global Grants – opportunità di servizio!

I Distretti Pilota hanno la possibilità di realizzare progetti di importanza e impatto rilevante con i Global Grants, sia nel settore umanitario, che educativo e culturale.

I Global Grants sono regolati da alcune regole fondamentali:

- i progetti devono essere focalizzati in una delle sei aree prioritarie della Fondazione Rotary.

- si devono solvere in un Distretto Pilota, con la partecipazione attiva di un Rotary Club locale.

- il contributo del Fondo Mondiale, col sistema matching, non deve essere inferiore a 15.000 dollari.

Inoltre, cosa fondamentale, i progetti devono essere sostenibili, misurabili e gestiti responsabilmente da un punto di vista finanziario.

I Clubs del nostro Distretto stanno poco a poco apprendendo la possibilità di utilizzare i Global Grants.

Infatti a fronte dei 9 progetti presentati nell'annata 2010-11, abbiamo in “lavorazione” circa 20 progetti per l'annata rotariana in corso.

Lo scorso anno sono state approvate tre borse di studio (di cui una abbandonata) e quattro progetti umanitari (Argentina, India, Serbia e Uganda), un progetto è ancora in revisione ad Evanston

(Sierra Leone), mentre uno è stato abbandonato (Tanzania) per scarsa collaborazione del Rotary Club locale, che non ha permesso di soddisfare quanto richiestoci da Evanston.

L'esperienza dello scorso anno ci è servita per sviluppare meglio e con maggior successo i progetti dell'annata rotariana in corso, tenendo anche conto della nuova procedura implementata dalla Fondazione con l'inizio del nuovo anno rotariano che **prevede una partecipazione finanziaria minima dello sponsor internazionale pari al 30% del valore progetto stesso.**

Grazie agli accordi con il **D-4915**, il RC Pisa Galilei ha finalizzato un progetto sul territorio argentino, quale International Sponsor.

Con una partecipazione in cash di 6.000 dollari del RC Pisa Galilei, grazie al contributo distrettuale in FODD (Fondo di Designazione Distrettuale) e del Fondo Mondiale della Rotary Foundation è stato realizzato un progetto di 34.000 dollari.

Il Progetto denominato “**Seminario di formazione APEAD** ” prevede un laboratorio di formazione ed assistenza per giovani, diversamente abili, che hanno portato a termine la scuola.

Il workshop sarà frequentato da 38 giovani, tutti provenienti da famiglie di risorse molto limitate, ed insegnerà la produzione di spazzole, scope, giocattoli, bambole, ecc.

Se tutti i nostri progetti riuscissero ad andare a buon fine, nell'annata 2011-12 i Club del nostro Distretto, **a fronte di un impegno finanziario di circa 110.000 dollari, realizzeranno, grazie alla Contribuzione della Fondazione da FODD e Fondo Mondiale, progetti "Global" per un valore di circa 850.000 dollari!**

Arrigo Rispoli

Presidente Commissione Distrettuale Fondazione Rotary

13a CONVIVIALE : “LE FORZE ARMATE IN ITALIA: CHE COSA E’
CAMBIATO DOPO LA FINE DELLA GUERRA FREDDA”

RELATORE GEN. GIUSEPPE CAFORIO

01/03/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Il relatore ha innanzitutto illustrato la situazione geopolitica che si era creata negli anni '90, con le teorizzazioni ottimistiche della “fine della storia” (Fukuyama) e del “dividendo della Pace” (Tonelson) la conseguente riduzione delle spese militari, e poi il brusco risveglio provocato dalle azioni terroristiche e delle pulizie etniche. Il nostro paese ha seguito la tendenza generale: una iniziale riduzione dei bilanci della difesa e della forza alle armi. Ma poi, di fronte alla realtà di uno scontro di civiltà (“clash of civilisations”, di Huntington), ha dovuto mettere in discussione il proprio modello di difesa. Passaggio dalla coscrizione al volontariato, inserimento delle donne nelle forze armate, professionalizzazione spinta dei militari a tutti i livelli, idonea ad affrontare anche gli aspetti di cooperazione internazionale (interoperabilità), sono stati i mutamenti di fondo necessari per affrontare la nuova realtà della “Guerra Asimmetrica”. Guerra caratterizzata da una “parte debole”, sul piano del conflitto convenzionale, che, per poter sfidare la “parte forte”, viola ogni regola etica e di convivenza sociale, si appropria di comportamenti criminali, sfrutta la società dell’informazione per condurre la propria lotta su scala mondiale.

Si tratta di cambiamenti epocali, che per la prima volta sconvolgono il modello dell’assetto politico militare scaturito dalla Rivoluzione Francese e potrebbero nel tempo approfondire il divario tra le due culture.



**ROTARY CLUB PISA – GALILEI
DISTRETTO 2070 – Codice fiscale 93020590506**

Segreteria : c/o GRAND HOTEL DUOMO – 56126 PISA (Italy) Via S. Maria n. 94

*Tel.050-561894 - Fax 050-560418 – e-mail pisagalilei@rotary2070.it
www.rotaryclubpisagalilei.it*

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI
DELL' 8 MARZO 2012**

L' anno 2012 il giorno 8 del mese di marzo in Pisa, essendo le ore 19:00 nella sede del Club in Via S. Maria n. 94 si è tenuta l' Assemblea del Club per deliberare sul seguente O.D.G.

- 1) Approvazione testo del Regolamento sociale del Club.
- 2) Ratifica collaborazione con gli altri Rotary Club cittadini per Premio Galilei.

Assume la presidenza il Presidente in carica Vittorio Prescimone, il quale, constatata la regolare convocazione e costituzione della Assemblea stessa, dopo aver nominato segretario Claudio Gelli. dichiara aperta la seduta .

Prende la parola il Presidente Vittorio Prescimone, il quale in merito al punto 1^a dell'o.d.g. espone come sia opportuno precedere alla modifica del Regolamento del Club a suo tempo approvato dall'Assemblea dei Soci il 10 dicembre 2009 per aggiornarlo sulla base delle indicazioni del RI.

Viene distribuito il nuovo testo del documento (ALL A) e dopo breve dibattito l'assemblea all'unanimità dei presenti lo approva senza riserva alcuna.

A questo punto il Presidente, con riferimento al 2^a punto posto all'o.d.g. invita i soci a votare per la ratifica circa la volontà del Club a collaborare con gli altri RC cittadini per il Premio Galilei secondo le modalità che una commissione congiunta appositamente costituita stabilirà.

Dopo un breve dibattito l'assemblea all'unanimità dei presenti approva senza riserva alcuna.

Null' altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore 20.30

L.C.S.

Il Presidente

VITTORIO Prescimone

SEGRETARIO

CLAUDIO GELLI

14a CONVIVIALE : “STORIE DI DONNE PISANE”
RELATORE PROF.SSA GABRIELLA GARZELLA
15/03/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Sullo sfondo di una scelta d’immagini e delle citazioni da testi letterari, soci ed ospiti hanno incontrato alcune significative figure di donne pisane, percorrendo con loro otto secoli della nostra storia.

Ha aperto la galleria di ritratti Chinzica de’ Sismondi, l’eroina a cui la leggenda – nata nell’ambiente erudito sei-settecentesco – attribuisce la salvezza di Pisa dall’assalto del saraceno re Musetto, mentre i suoi concittadini erano impegnati nell’impresa di Reggio Calabria del 1005. È questa una figura particolarmente cara ai membri del Rotary Galilei: a lei la tradizione popolare collega l’immagine inserita nella facciata di un palazzo di via S. Martino (in realtà frammento di un sarcofago del III sec. d.C.) restaurata nel 1988 proprio a cura di questo club, che ha voluto tributarle un nuovo omaggio nel 2005, centenario della fondazione Rotary International, con la statua di Angelo Ciucci collocata in piazza Guerrazzi ad accogliere chi arriva in città. Storicamente esistita è invece Santa Bona, interessante figura di santa laica vissuta a Pisa nella seconda metà del XII secolo e morta nel 1207. La lettura di alcuni passi della *Vita*, narrata da due biografi di pochi decenni posteriori, hanno delineato i tratti della sua santità: un’intensa attività caritativa nei confronti dei bisognosi e la pratica, più volte ripetuta, del pellegrinaggio (in Terrasanta, a Roma, a Compostella), elemento quest’ultimo che le è valsa – nel 1962 – la proclamazione a patrona delle hostess. Ne ha trasmesso l’immagine ai presenti il busto femminile scolpito nel clipeo di un sarcofago antico ora conservato nel Camposanto monumentale, la cui testa venne rilavorata a effigie della santa ivi sepolta.

Nell’atmosfera tutta terrestre del *Decamerone* ci si è immersi con il successivo ritratto di Bartolomea Gualandi, protagonista della novella 10 della II giornata. Appartenente ad una nobile famiglia pisana e moglie insoddisfatta di messer Riccardo di Chinzica, giudice “più che di corporal forza dotato d’ingegno”, trova la felicità fuggendo con il pirata Paganin da Mare. A richiamarne l’aspetto, sullo schermo è passato un particolare del Trionfo della Morte, il grande affresco di Bonamico Buffalmacco nel Camposanto monumentale: guardando la dama seduta accanto al cavaliere col falcone, che si lascia mordicchiare le dita dal cagnolino tenuto in grembo, è stato meno difficile immaginare Bartolomea.

Un ritratto di gruppo sullo sfondo della Cittadella ha rievocato le donne pisane “alla difesa della lor patria contra Fiorentini” durante l’assalto dell’agosto 1499, il cui coraggio è celebrato negli scritti di Francesco Guicciardini. Ma ci si è soffermati anche su figure singole, come l’anonima sedicenne di Fauglia capace di sfidare con la voce e le armi i nemici che attaccavano la fortezza di Stampace, o la nobile Gabriella del Lante e la sua storia d’amore con il capitano francese Robert de Balzac d’Entragues, passato per lei dalla parte dei Pisani.

Infine, un balzo di tre secoli ha chiuso la sfilata con Isabella Roncioni, appartenente all’aristocratica famiglia pisana d’origine medievale richiamata sullo schermo dalla splendida villa di Pugnano. La sua rapida e struggente vicenda d’amore con Ugo

Foscolo, trasposta nelle *Ultime lettere di Iacopo Ortis*, ha consentito di riconoscerla in Teresa, la “divina fanciulla” che ispira al protagonista del romanzo epistolare un amore impossibile, come quello del poeta per Isabella.

16° CAMINETTO: “RELAZIONE SU SINS ED IDIR”
RELATORE : IL SOCIO VITALIANO BONACCORSI
22/03/2012

17° CAMINETTO: "I GIOVANI E IL LAVORO"
RELATORE : ING. IGNAZIO BULGARELLA
20/03/2012

18° CAMINETTO: “LA FIAT, MARCHIONNE UN ANNO DOPO”

RELATORE : ING. ROBERTO CASINI

12/04/2012

15a CONVIVIALE : “FISCHI PER FIASCHI: TRABOCCHETTI SCIENTIFICI
NEL LINGUAGGIO COMUNE”
RELATORE : PROF. GIANNI FOCHI
19/04/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Crescita *esponenziale* di FaceBook e Twitter. Mocassini comodi nel DNA. Il goal di Ibrahimovic ha *catalizzato* l’attenzione del pubblico del Meazza. L’*osmosi* fra due civiltà. E ancora: l’olio più *denso* dell’acqua, la valle del *silicone*, la candeggina *acida*, *calore* invece di *temperatura*. E le non-traduzioni: *gesso*, *lattice*, *brina*...

Sono molti i termini che ricorrono nel linguaggio comune e creano disaccordo o confusione con quello scientifico, anche se sono presenti in tutti e due. In alcuni casi il problema è culturale e rispecchia la notevole ignoranza degli italiani in fatto di scienza. In altri s’aggiungono conseguenze pratiche che possono essere addirittura gravi, contribuendo a far correre non poche persone al pronto soccorso.

In ogni caso gli equivoci influenzano il modo di vivere, come nell’interpretazione indebita dell’aggettivo *chimico* e della conseguente contrapposizione fra chimica e natura e fra chimica e salute. L’attenzione a come ci esprimiamo non deve limitarsi alla grammatica: occorre dare alle parole il significato giusto. E la scienza ha parecchie cose da dire.

19° CAMINETTO: “STORIA DI UNA MEDAGLIA”
RELATORE : IL SOCIO MARCO PAZZAGLIA
26/04/2012

Il nostro socio Marco Pazzaglia contitolare di una ditta produttrice di medaglie e coppe ci ha intrattenuto , durante il caminetto sull'antica arte del conio di monete e medaglie. Tecnica senza limite all'uso di metalli che possono essere preziosi come l'oro e l'argento, o metalli nobili come il bronzo o altri altamente tecnologici. Il procedimento di fabbricazione dei conii per battere medaglie richiede alcuni passaggi. In primo luogo un artista crea un grande modello in [gesso](#). Il modello in gesso è poi ricoperto con [gomma](#). Lo stampo di gomma è quindi usato per fare copia metallica. Tutto questo avviene su un modello di circa 20 cm di diametro. Dopo, con un pantografo, occorrono parecchi giorni per ridurre l'immagine su una matrice positiva d'acciaio in un processo che non è cambiato in circa cento anni. La matrice positiva è quindi temperata per renderla dura. Poi un piccolo numero di conii matrici (incusi) è fatto partendo dalla matrice positiva. Questi allora sono usati per fare i positivi di lavoro. I positivi di lavoro sono quindi usati per fare i conii di lavoro. Ad ogni passaggio il numero dei pezzi sale. I conii di lavoro sono infine usati per battere le monete o medaglie.

Tutti i conii i positivi e si assomigliano. Il passaggio finale naturalmente è che i conii sono usati per battere l'immagine sul [tondello](#) in modo che si trasformi in moneta o medaglia. In tutte le fasi di questo processo produttivo possono verificarsi errori e questi errori sono particolarmente richiesti dai collezionisti. Un tempo questo procedimento avveniva a mano. Abili incisori, scultori, un intero staff collaborano alla coniazione, pratica molto lunga e di precisione il **conio** ed era necessaria una pressa a mano. La fase finale del conio di una medaglia era darvi forme e dimensioni svariate rendendola del tipo tradizionale o militare ed in formati che possono essere classici , con fondo a specchio , dorati classici e dorati francesi o dorati bronzei mentre la colorazione avviene con vernice.

16a CONVIVIALE : “LA VOCE DEGLI ARTISTI”

RELATORE : PROF. FRANCO FUSSI

03/05/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

La sera di giovedì 3 maggio 2012 il nostro Club ha avuto il privilegio di avere come relatore della serata l'insigne Prof. Franco Fussi, otorinolaringoiatra specialista nazionale di ortofonia, già medico di cantanti anche lirici ed attori di fama internazionale. Grande appassionato di musica classica, anch'egli dotato di bella voce dal timbro artistico non poteva infatti indirizzare la sua professione se non sulla “voce”. Con grande maestria ci ha introdotto in questo argomento medico riguardante le corde vocali rendendocelo però piacevole.

Le corde vocali, muscolatura intrinseca unita a muscolatura estrinseca agiscono indirettamente collegando fra loro le cartilagini che compongono la laringe collegandosi allo scheletro osseo.

Questi piccoli muscoli non sono altro che due lamine di tessuto elastico rivestito da mucosa che vibrano al passaggio dell'aria aspirata producendo suoni di diverse frequenze. Esse hanno una fessura più o meno ampia “glottide” che con il passaggio dell'aria permette la fonazione, spostandosi sia lateralmente che verticalmente con movimento similcircolare e creano suoni. Tanto maggiore è la velocità del movimento di compressione dell'aria tanto più acuta risulta la voce, mentre il volume del suono dipende dall'ampiezza del movimento delle corde stesse.

Purtroppo vi sono anche malattie, polipi, tumori e altre miopatie delle corde vocali che dipendono soprattutto dall'abuso e dal cattivo uso della voce che causano processi infiammatori cronici sulla mucosa tipiche di cantanti, attori, oratori, insegnanti, segretarie, centraliniste, ecc. Talune miopatie a volte dipendono da una mancanza di coordinazione respiratoria e per porvi rimedio è doveroso affidarsi a medici otorinolaringoiatri specialisti che insegnano un corretto training di impostazione vocale con terapie ortofoniche, respirazione corretta, ed ad analisi videolaringoscopiche a fibre ottiche che ne stabiliscono le cause.

Per la guarigione nei casi gravi o di malattie vere e proprie riscontrabili con il più approfondito esame straboscopico alle corde vocali, oltre ai farmaci è necessaria la chirurgia, mentre per i casi di afonia basta ricorrere ai consigli di otorinolaringoiatri ed a terapie ortofoniche di respirazione con l'ausilio di esperto e qualificato personale medico e paramedico di supporto.

Per salvaguardare la voce è fondamentale mai sforzarla con raschiamenti vocali e mai eccedere in bibite gasate e cibi caldi, bensì ricorrere ad un'attenta scuola ortofonica, come già ribadito sopra, e a numerose assunzioni di acqua fresca onde mantenere ben lubrificati i due piccoli muscoli artefici della voce.

20° CAMINETTO: "ESPERIENZA AL RYLA"
RELATORE : LA ROTARACTIANA DANIELA LA PIETRA
10/05/2012

Vorrei iniziare la mia relazione sulla mia esperienza al Ryla ringraziando proprio il Club Galilei, che mi ha scelto e dato la possibilità di vivere questa avventura. La definisco così, un'avventura, perché nonostante quello che mi avevano raccontato gli altri ragazzi del Club che vi avevano già partecipato, sono partita totalmente alla cieca, senza nessuna reale previsione di come sarebbe andata la mia settimana.

Devo essere sincera, qualsiasi aspettativa sarebbe stata superata. È stata un'esperienza veramente formante, sia dal punto di vista culturale che dal punto di vista personale. Ogni relatore, tutti in modo diverso, ma allo stesso livello, ha saputo creare una bella lezione, raccontando anche le proprie esperienze di vita. Ho apprezzato molto il fatto che nessuno mai si sia posto ad un livello superiore rispetto a noi ragazzi. Sono ben consapevole del rispetto dei ruoli, ma in un'occasione del genere e nonostante i ruoli e le professioni di ognuno, penso che sia stato molto utile non porre delle barriere durante le lezioni e parlare francamente.

È stata una settimana organizzata molto bene, a partire dalla mattina con le lezioni di SEI-CHU-DO del maestro Silvano Santini, passando poi alle lezioni giornaliere e infine concludendo la giornata con i lavori di gruppo.

Personalmente posso dire che sono fiera del mio gruppo, eravamo persone che non si erano mai viste prima e che nel giro di una settimana hanno saputo creare una bella squadra capace di lavorare nonostante le differenze di idee e di età. Durante tutta la settimana abbiamo saputo alternare momenti ludici a momenti di serio lavoro.

Spero che il lavoro conclusivo mostri il nostro impegno. Il giorno della presentazione dei lavori ho potuto percepire una grande emozione sia da parte di tutti i ragazzi che hanno partecipato al Ryla sia da parte della commissione presieduta dalla signora Michaela Rodosio che dallo stesso Governatore del Distretto, il dottor Pagliarani.

Passando al video, abbiamo pensato di montarlo creando una sorta di scheda personale per ogni relatore. Ognuno di loro è presentato da una parola chiave che racchiude tutto il significato della sua lezione ed inoltre è stata scelta una frase significativa accompagnata da video o immagini tratte da film, da pubblicità o dai nostri video personali che abbiamo girato la sera durante i lavori di gruppo. Non potevano mancare alcune immagini anche dei momenti più ludici e scherzosi che comunque hanno contribuito. Oltre a tutto il resto, a rendere la settimana del Ryla, una grande settimana ricca di avvenimenti.

Concludo con due riflessioni che ho fatto tornata da Cesenatico: la prima è che, mi ha piacevolmente stupito che tutti i relatori ci abbiano incitato a spogliarci dei preconcetti del passato sottolineando che sì il passato è importante, ma può divenire un ostacolo se si continuano a commettere gli stessi errori ed è forse per questo motivo che oggi la società, sotto certi aspetti, sembra regredire nell'ignoranza e nella mediocrità. La seconda riflessione è scaturita guardando le presentazioni degli altri gruppi e riguardando in questi giorni la presentazione del mio gruppo; mi sono resa conto che è importante "distrarre" noi giovani dalla routine quotidiana per farci

immergere in qualcosa di diverso, qualcosa che sicuramente servirà nel nostro futuro. Studiare è importante, lo so bene, ma purtroppo i libri non insegnano alcuni aspetti fondamentali della società e vedere professionisti che ce l'hanno fatta nel loro campo e che non hanno esitato a raccontare la loro esperienza ad un gruppo di ragazzi, molti dei quali magari con un percorso di studi diverso, mi ha fatto riflettere e sperare di poter anche io, fra qualche anno, riportare la mia esperienza a dei giovani con la speranza che possano raccogliere da me, quello che io oggi ho raccolto dai relatori, dalla commissione, dal Governatore e da tutti coloro che hanno partecipato a questo XXX Ryla.

Grazie,

Daniela La Pietra

17a CONVIVIALE INTERCLUB : “IL RUOLO DELLA PROVINCIA:
PRESENTE E FUTURO”

RELATORE : DOTT. ANDREA PIERONI – PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
17/05/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

L’Interclub Rotary del 17/05/2012 indetto dal nostro Presidente Vittorio Prescimone ha visto riuniti presso la nostra sede non solo alcuni soci dei Club Rotary dell’Area Tirrenica 2 (RC Pisa, RC Pisa Galilei, RC Pisa Pacinotti, RC Pontedera, RC Cascina, RC Volterra) con i rispettivi Presidenti , alcuni dei quali accompagnati dalle gentili consorti, ma anche un rotariano di Vienna di passaggio in città.

Ospite d’onore e relatore della conviviale era il dott. Pieroni, Presidente della Provincia di Pisa. Il tema della serata “La funzione della Provincia, presente e futuro” ha dato largo spazio ad un dotto e ben costruito dibattito.

“Provincia” termine antico romano che indicava un territorio ai margini dell’Impero, ora pur mantenendosi tale nominativamente, svolge completamente un compito diverso ma fondamentale e centrale per il suo territorio.

La Provincia, come oggi viene intesa, prende origine dalla rivoluzione francese e seppur con termini nominativi differenti esiste in tutti gli stati europei ove svolge identiche funzioni politiche ed amministrative.

Le Province italiane da 59 in origine si sono numericamente estese a più di 100 nello trascorrere negli anni della nostra unità nazionale spartendosi tra loro varie parti di territorio nazionale.

La Provincia Pisana durante “il ventennio” da molto estesa verso il mare, cedendo la costa alla piccola già esistente provincia di Livorno che deteneva soltanto il territorio Elbano, si è modificata geograficamente acquistando da Firenze la parte industrializzata dell’attuale Comprensorio del Cuoio.

La funzione amministrativa provinciale è un tramite fra le regioni ed i comuni aventi proprie leggi amministrative ed organi operativi quali consiglio provinciali, consorzi, ecc.. con il compito fondamentale di tutelare il territorio e di fare in modo che i comuni a scarso numero abitativo non siano svantaggiati rispetto a quelli densamente abitati e possano usufruire degli stessi servizi.

Non sono stati tralasciati, durante la relazione, i costi (non poi così rilevanti) che le Province stesse comportano, ma anche gli studi che si stanno portando avanti in politica per ridurli e rendere i servizi che l’Amministrazione Provinciale può offrire più efficienti ed operativi.

Il nostro relatore ha anche auspicato che vengano al più presto chiarite quelle situazioni che si stanno creando di accavallamento di competenze fra Regioni, Province e Comuni. Tali situazioni, se ben risolte dal nostro Governo Centrale, comporterebbero una consistente riduzione di inutili sprechi e soprattutto uno snellimento dell’apparato burocratico assicurando servizi più economici e tempestivi a tutti gli utenti.

Le domande poste dai presenti con le risposte ottenute hanno consentito un ulteriore esauriente approfondimento dell’argomento.

La serata, per la verità molto piacevole, nonostante il tema delicato e complesso, si è conclusa, come al solito, con i ringraziamenti da parte del nostro Presidente a nome del Club al dott. Pieroni e con il dono della consueta medaglia ricordo.
Simbolo del nostro CLUB.

CONVIVIALE STRAORDINARIA C/0 IL RISTORANTE IL CAVATAPPI DI CALCINAIA DEL 24/05/2012

La Salamandra non è solo un piccolo rettile nero a macchie gialle, ma anche una Associazione culinaria i cui membri, professionisti nella vita in varie attività, hanno l'hobby del ben cucinare. Essi si trovano periodicamente presso il ristorante "Il Cavatappi" sito a Calcinaia per dare sfogo al loro estro culinario. Tra tali membri vi è anche Andrea Barbuti, distinto professionista, nostro socio ed attualmente Prefetto del Club che già da due anni si adopera per organizzare la cena della Salamandra presso il sopra citato ristorante allo scopo di farci trascorrere in allegra amicizia alcune ore serali gustando numerosi cibi ben preparati e vini di pregio.

Da due anni i rotariani non mancano di intervenire numerosi a questo incontro enogastronomico preparato da bravi cuochi non professionisti, ma non per questo meno esperti, durante il quale ogni vino viene offerto previa descrizione di provenienza, preparazione e caratteristiche organolettiche, come anche le pietanze.

Tra i commensali, quest'anno spiccava il nostro socio ex-olimpionico di schema ora assessore provinciale Salvatore Sanzo e la prof.ssa Guerri Presidente dell'Associazione Onlus "Agata Smeralda" alla quale il nostro Presidente offriva un assegno, frutto dei proventi della cena quale contributo ad un service.

Menù

Aperitivo

Croccante di nocciole e mandorle dolce salato

Quadratini di riso

Bicchierino con cremoso di carote e Salamandra sause

Cozze in trasparenza con salsa al curry e cumino

Spumante Castello delle Regine metodo Charmat

Antipasti

Tortino di alici con pomodorini e scamorza affumicata con maionese di pomodoro fresco

Capasanta su letto di riso venere e salsa allo zafferano

Bianco delle regine IGT da uve Chardonnay, Sauvignon, Riesling e Pinot grigio

Primi

Lasagnetta croccante di pasta fresca Falciani con verdure, burrata, branzino e pesto fresco

di piselli e fave.

Spaghetti artigianali alla chitarra Falciani, al ragout di pesce

Bianco delle regine IGT da uve Chardonnay, Sauvignon, Riesling e Pinot grigio

Secondo

Spiedini di pesce spada agli agrumi e piccola caponata di melanzane

Rose delle Regine IGT di uve Montepulciano d'Abruzzo

Dolce

Semifreddo al torroncino con salsa di vinsanto

Sangiovese Passito IGT da uve Sangiovese Grosso

Vini

Azienda

Castello delle Regine

Azienda agricola castello delle Regine s.p.a.

Strada Ortana, 2/V

05035 - San Liberato di Narni (TR) UMBRIA

IL CAVATAPPI via del Tiglio 49 Calcinaia Pisa 0587 56440

21° CAMINETTO: “BIOINGEGNERIA TESSUTALE IN ODONTOIATRIA: LUCI
ED OMBRE SULLE CELLULE STAMINALI”
RELATORE : IL SOCIO PROF. MARIO GABRIELE
31/05/2012

18a CONVIVIALE: “LA SITUAZIONE PENALE DEL CIRCONDARIO PISANO”
RELATORE : DOTT. UGO ADINOLFI – PROCURATORE DELLA
REPUBBLICA

07/06/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Il procuratore della Repubblica dott. Ugo Adinolfi giunto al Rotary Club Pisa Galilei per una chiaccherata ci ha resi consapevoli della situazione della situazione penale di Pisa e del suo Circondario.

Cercando di sdrammatizzare, ma in modo chiaro e preciso, il Nostro RELATORE è stato in grado di esporci i vari aspetti del suo difficile lavoro come capo della Procura Pisana.

Da lui siamo stati edotti sul delicato operare che intercorre tra le Forze dell'ordine e la Magistratura onde rendere sempre più vivibile e tranquilla la vita dei cittadini.

DOMENICA 10 GIUGNO 2012 – FESTA DELLA FAMIGLIA –

Da diversi anni il nostro socio Gianluca Papasogli Tacca apre la prima domenica di giugno il parco della sua bella casa a Isola di Migliarino a tutti noi allo scopo di festeggiarvi “La Festa della Famiglia”.

Il sole è stato anche questa volta sopra di noi senza però essere esagerato nell’emanare calore ed ha reso ancora una volta calda di amicizia l’atmosfera ed ha esaltato con la sua luce la bellezza del prato fiorito dove erano posizionati numerosi tavoli pronti per noi.

A questa festa anche quest’anno sono intervenuti numerosi soci con mogli, figli, generi, nipotini e qualche amico.

Gianluca come sempre offre a tutti noi squisite pietanze ben cucinate e presentate in modo coreografico dalla sua cuoca, ma noi soci ci siamo volentieri prestati in piccole incombenze: affettare salumi e formaggi, aiutare a cuocere carni alla griglia, oltre che a gustare con sano appetito quanto ci veniva offerto.

Durante questo pasto dove tutti hanno la possibilità di conoscersi maggiormente in quel bel giardino, il tardo pomeriggio arriva all’improvviso senza che nessuno si renda conto del trascorrere del tempo, consapevoli solo di quanto sia piacevole stare insieme.

Come di consueto, prima del commiato generale, il Presidente in carica, quest’anno Vittorio, porge al nostro ospite Gianluca, un piccolo dono e lo informa di un service a favore della ricerca sul cancro a nome di Chiara che con il suo sorriso, la sua gentilezza e la sua ospitalità aveva in vita reso fattibili queste belle giornate in casa sua ora perpetuate da Gianluca.

22° CAMINETTO: “BREVE RELAZIONE SUL SEFF” DEL SOCIO VITALIANO
BONACCORSI E ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO ARGENTINO DA PARTE
DEL PRESIDENTE VITTORIO PRESCIMONE

14/06/2012

Progetto "APEAD lavoro seminario di formazione"

Ampliamento, manutenzione e adeguamento di un laboratorio artigianale per la formazione al lavoro e per l'assistenza di portatori di handicap richiesta dall'APEAD, Associazione dei genitori di portatori di handicap. Nell'officina artigianale giovani e adulti di entrambi i sessi con diverse capacità e che hanno completato la scuola impareranno un lavoro.

L'officina è attualmente frequentata da 38 giovani, tutti provenienti da famiglie di risorse molto limitate.

Allo stato attuale, pur essendo un luogo di riunione è anche un'opportunità di lavoro, perché ciò che essi producono può essere venduto e far diminuire l'onere finanziario delle loro famiglie.

Attualmente sono in produzione, spazzole, scope, giocattoli, bambole, ecc.

Il progetto mira ad aumentare i posti di lavoro, all'inserimento di macchine per la falegnameria e all'installazione di nuove linee di lavoro.

Il progetto ammonta complessivamente ad \$ 42.000 (quarantaduemila dollari).

.

19a CONVIVIALE: "PASSAGGIO DELLA CAMPANA" – PREMIAZIONE DEL
CONCORSO D'ARTE KINZICA DE' SISMONDI
21/06/2012 – Ore 20,30 – G.H. Duomo – Pisa

Cambio del Presidente e Premiazione dell'artista vincitore del Premio Kinzica de' Sismondi al Rotary Club Pisa Galilei.

Giovedì 21 giugno dopo un aperitivo sul terrazzo del tetto del GHOTEL Duomo, da dove si gode una vista mozzafiato non soltanto della magnifica Piazza Duomo, vero miracolo, ma su tutta la nostra Città, nel salone del ristorante, prima della cena del passaggio del Collare fra il Presidente uscente dott. Vittorio Prescimone ed il Presidente entrante dott. Lucio Giuliani, vi è stata la consegna dei premi all'artista vincitore del Premio d'arte Kinzica de' Sismondi. È risultato primo classificato con il quadro "Scarabocchio significativo" David Giroladini, insegnante presso il liceo artistico "Russoli" di Pisa, che con la sua opera ricorda la scuola americana degli anni cinquanta.

Il pittore è stato premiato dal Presidente Vittorio Prescimone con la madrina della manifestazione dott.ssa Maria Grazia Ciucci, ricevendo una riproduzione in bronzo del bozzetto della statua Kinzica de' Sismondi situata in piazza Guerrazzi, un assegno, una pergamena e la possibilità dell'allestimento di una mostra personale presso il GHOTEL Duomo, tutti premi messi a disposizione dal Rotary Club Pisa Galilei.

Di rilievo sono stati gli elogi per tutte le opere d'arte che hanno partecipato al Concorso con le parole del dott. Enrico Tozzi componente e portavoce della Commissione Giudicatrice comprendente inoltre la prof.ssa Bruna Niccoli insegnante presso l'Università di Pisa, il prof. Ilario Luperini noto critico d'arte cittadino ed ex Preside dell'Istituto d'arte Russoli di Pisa, il prof. Giammarco Limardi dirigente presso il Ministero dei Beni Culturali di Roma, dal dott. Dario Matteoni direttore del Museo Nazionale San Matteo, sia con le parole dell'assessore provinciale dott.ssa Silvia Pagnin che dell'assessore del Comune dott.ssa Silvia Panichi. Essi hanno ritenuto molto positivo aver indetto questo Concorso da parte del Rotary Club Pisa Galilei, infatti non solo vi hanno aderito numerosi artisti di fama cittadina e provinciale, ma anche è stato un incitamento alla diffusione ed un incremento della cultura e dell'arte in questo periodo di difficoltà sociale.

Mentre si svolgeva la premiazione venivano proiettate, tra l'ammirazione generale delle 150 persone, rotariani e non, presenti in sala, le immagini di tutte le opere degli artisti partecipanti al Concorso.

La squisita cena, vedeva scorrere oltre ad ottime pietanze a base di pesce, una bella torta con il logo del Rotary e piccoli fuochi ai suoi lati, le immagini di tutti i momenti più significativi dell'annata che stava per terminare, permettendo ai presenti di riconoscersi durante le varie escursioni intraprese e le conviviali con i relatori intervenuti.

A fine cena ecco il momento del discorso del Presidente, il quale dopo i vari ringraziamenti ed i saluti di prassi all'Assistente del Governatore dott. Natalrigo Guidi, al Presidente del RC Pisa Pacinotti avv. Leonardo Zanotti ed agli altri

Presidenti di Club di Servizio presenti in sala, agli amici, alle consorti, a tutti suoi collaboratori rotariani esponeva la relazione conclusiva della sua annata.

Vittorio ha ribadito soprattutto quale fosse e quale fosse stato per lui il significato di essere Presidente: portare amicizia vera fra i soci del Club che si adoperano con impegno disinteressato a dare sostegno ai meno fortunati attraverso lo svolgimento di progetti di servizio soprattutto in questo periodo purtroppo di grande crisi.

Il Passaggio del Collare presidenziale (nastro blu bordato di giallo, colori del Rotary, con le targhette riportanti i nomi di tutti i Presidenti chiuso da una Ruota rotariana) a Lucio è stato un altro momento clou della serata. Lucio nel suo primo discorso esprimeva ringraziamenti ai soci per la fiducia ed accennava al programma della sua annata che sarà improntata alla continuità ed alla collaborazione con gli altri Club cittadini.

La serata terminava con il suono congiunto dei due Presidenti della campana. Non sono mancati nella bella sala guarnita da tanti fiori numerosi applausi dei presenti e gli abbracci finali di ringraziamento al Presidente uscente Vittorio e gli auguri al Presidente entrante Lucio.

VISITA PALAZZO TONIOLO

Sabato 23 giugno 2012 mattina, Palazzo Toniolo appena inaugurato, sito nell'omonima piazza cittadina si è aperto per una visita guidata per noi rotariani del Club Pisa Galilei. A fare gli onori di casa Don Enrico Giovacchini, Parroco della vicina parrocchia di San Martino e il nostro socio Andrea Maestrelli, Presidente della Fondazione Toniolo, che accoglieva noi ed il nostro Presidente Vittorio per questa visita, ultima uscita di una annata ricca di iniziative.

Dopo una breve sosta nell'androne del palazzo ove il prelado ci educava sulla storia dello stabile e le varie istituzioni ivi ospitate con grande piacere siamo saliti nell'appartamento dell'insigne studioso Giuseppe Toniolo.

Uomo di grande fede cattolica durante la sua vita ha saputo collegare la scienza che insegnava presso l'Università al credo cristiano.

Nell'appartamento siamo stati pervasi dal suo grande carisma vedendo alcune sue suppellettili, i suoi numerosi volumi e tutte quelle pubblicazioni che lo riguardano. Toniolo vissuto tra l'800 ed il 900 si è rivelato un uomo di tanta fede da far sì che ben due Pontefici Paolo VI e Giovanni Paolo II abbiano deciso durante la loro visita a Pisa di onorarlo visitandone il luogo di dimora terrena.

23° CAMINETTO: “SALUTI E RINGRAZIAMENTI DEL PRESIDENTE
USCENTE VITTORIO PRESCIMONE
28/06/2012